



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	14
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	24
BANDI INTERESSANTI	pag.	27
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	48
I NOSTRI SPECIALI	pag.	50

Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto



NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Altre agenzie di viaggio online si impegnano a rimborsare entro 14 giorni i voli cancellati	3
2. La CE presenta un principio sulla sostenibilità per ridurre gli oneri a carico delle PMI	4
3. La Commissione fissa al 12 ottobre 2025 la data di avvio del sistema di ingressi/uscite	4
4. Accordo commerciale UE-USA spiegato	5
5. CE: accetta aiuti di Stato di 403 milioni di € a favore del progetto europeo per la sanità.....	6
6. La CE accusa Temu di violazioni sui servizi digitali in relazione ai prodotti illegali.....	9
7. La Repubblica di Corea aderisce al programma Orizzonte Europa	10
8. La CE avvia una consultazione di orientamenti relativi alle sovvenzioni estere.....	11
9. L'UE adotta il 18° pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia	12
10. La Commissione pubblica orientamenti per i fornitori di modelli di IA per finalità generali	14
CONCORSI E PREMI	14
11. Participation Awards – Your chance to shine!	14
12. Seeds of kindness: concorso di comunicazione sociale	14
13. Concorso fotografico UNESCO-UNEVOC Skills in Action!.....	15
14. Al via la seconda edizione del progetto “Design Call”	15
15. Premio Barcellona 2025	15
16. Premio Mendrisio 2025.....	16
STUDIO E FORMAZIONE	16
17. Borse di studio del Premio Carlo Magno per progetti di ricerca.....	16
18. Programma Asnor di 1000 borse di studio per diventare orientatore	17
19. Agenzia per la cybersicurezza nazionale, selezione per 90 esperti/e	17
20. Tirocini retribuiti all’Agenzia Europea sulle Droghe	17
21. Tirocinio in Cyber Security a Parigi presso ESMA	18
22. Tirocinio in comunicazione presso il Meccanismo Europeo di Stabilità	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	24
24. Offerte di lavoro in Europa	24
25. Offerte di lavoro in Italia	25
BANDI INTERESSANTI	27
26. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”	27
27. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere	28
28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025	28
29. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025	29
30. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l’identità europea	30
31. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo	30
32. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning.....	31
33. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus	32
34. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita.....	33
35. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità	34
36. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE	35
37. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.....	36
38. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità	37
39. BANDO – Sovvenzioni a Organizzazioni della società civile.....	38
40. BANDO – Memoria Europea	39
41. BANDO – Da San Paolo una call per nuove partnership sulla partecipazione attiva	40
42. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025	41
43. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	42
44. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva	42
45. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo.....	44
46. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia.....	44
47. BANDO – Verso il nuovo Bando Profit 4.0 dell’AICS	45
48. BANDO – Educazione alla Cittadinanza	46
49. BANDO – Fondo Globale contro AIDS, Tubercolosi e Malaria	47
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	48
50. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	48
51. Sondaggio 2025: partecipate!	48
52. Concluso l’ultimo meeting transnazionale del progetto “ECOBURB”	48
53. Concluso il workshop con visori VR del progetto “Register BSS Sector”	49
54. Alcuni cambiamenti di budget da richiedere nel Progetto “Digi-Youth kit”	49
I NOSTRI SPECIALI	50
55. Il progetto EqualSciTech si avvia lentamente alla conclusione	50

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Altre agenzie di viaggio online si impegnano a rimborsare entro 14 giorni i voli cancellati

A seguito di un dialogo con la Commissione europea e la rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC) delle autorità nazionali per la tutela dei consumatori, Expedia e Lastminute.com si sono impegnate a informare meglio i consumatori dei loro diritti e a garantire che ricevano il rimborso dei biglietti entro 14 giorni in caso di cancellazione del volo da parte della compagnia aerea.

Panoramica degli impegni

A seguito del dialogo, Expedia e Lastminute.com hanno sottoscritto i seguenti impegni:

- In caso di cancellazione dei voli, Expedia e Lastminute.com trasferiranno i rimborsi dalla compagnia aerea al consumatore entro 7 giorni dal giorno in cui l'agenzia di viaggi online riceve il rimborso dalla compagnia aerea, con un **rimborso massimo di 14 giorni per i consumatori**. Inoltre, hanno dichiarato di aver liquidato eventuali arretrati nei rimborsi.
- I **recapiti delle agenzie di viaggio online**, come i numeri di telefono e gli indirizzi e-mail, saranno forniti all'interno o attraverso le sezioni di supporto o "contattaci" dei loro siti web, in modo che i consumatori possano facilmente entrare in contatto con loro.
- **Le informazioni sui vantaggi specifici** connessi ai diversi pacchetti di servizi offerti dalle agenzie di viaggio online saranno rese più chiare per i consumatori.
- I consumatori saranno **chiaramente informati in merito ai loro diritti legali ai sensi** del [regolamento sui diritti dei passeggeri del trasporto aereo](#) di riprotezione o rimborso nei casi in cui la compagnia aerea annulli i loro voli. Saranno inoltre chiaramente informati se il volo è stato cancellato.
- I consumatori saranno **chiaramente informati delle conseguenze** che servizi specifici offerti da intermediari aerei possono avere sui diritti del consumatore in caso di interruzione del volo (ad esempio, in caso di cancellazione di una sola tratta di un viaggio, la seconda tratta potrebbe ancora dover essere pagata se non vi è alcuna interconnessione tra i voli che costituiscono il viaggio).

Lastminute.com ha accettato di attuare la maggior parte di tali impegni a partire dal 1o luglio 2025, con piena attuazione entro il 1o settembre 2025, mentre Expedia ha dichiarato che le sue pratiche sono in linea con gli impegni di cui sopra. Questo dialogo, guidato dall'Agenzia svedese per i consumatori, ha cercato di incoraggiare le agenzie di viaggio online ad adottare volontariamente pratiche che migliorano la protezione dei consumatori e la conoscenza dei loro diritti, nonché la conformità della piattaforma alla legislazione dell'UE. Si basa sull'azione coordinata del 2023 guidata dalla rete di cooperazione per la tutela dei consumatori, che ha ottenuto gli stessi impegni da Edreams ODIGEO, Etraveli Group e Kiwi.com, portando così il totale a cinque importanti agenzie di viaggio online che aderiscono agli stessi impegni.

Prossime tappe

La rete delle autorità europee per la tutela dei consumatori controllerà se Expedia e Lastminute.com hanno attuato correttamente gli impegni entro il termine concordato. La rete continuerà inoltre a monitorare l'attuazione degli impegni assunti da Edreams ODIGEO, Etraveli Group e Kiwi.com. La rete continuerà inoltre a promuovere tali impegni presso altre agenzie di viaggio online.



Contesto

Lastminute.com è stata precedentemente oggetto di un'azione esecutiva nazionale da parte dell'Agenzia svedese per i consumatori, durante la quale ha accettato gli impegni per il mercato svedese. Sottoscrivendo gli impegni con la rete CPC, Lastminute.com ha ora dichiarato che rispetterà tali impegni nell'intero Spazio economico europeo. Expedia ha sottoscritto volontariamente gli impegni al di fuori di qualsiasi azione esecutiva a livello nazionale o dell'UE. Ai sensi dei diritti dei passeggeri dell'UE, le compagnie aeree che annullano un volo sono tenute a rimborsare i biglietti entro 7 giorni dalla data in cui il passeggero ha optato per il rimborso del volo. Tuttavia, i biglietti aerei possono essere acquistati anche tramite un intermediario (un'"agenzia di viaggi online"). Gli impegni del 2023 sottoscritti da Expedia e Lastminute.com forniscono chiarezza in questi casi: **i consumatori riceveranno il rimborso entro un massimo di 14 giorni**. Questo passo aiuta anche a creare condizioni eque e paritarie nel settore delle compagnie aeree da viaggio. Nel novembre 2023 la Commissione ha proposto nuove [norme](#) per quanto riguarda il rispetto dei diritti dei passeggeri nell'Unione e i diritti dei passeggeri nel contesto dei viaggi multimodali. Le norme proposte prevedono lo stesso termine per il rimborso tramite intermediari delle spese di volo cancellate (massimo 14 giorni). Tali proposte, così come la proposta del 2013 sui diritti dei passeggeri del trasporto aereo, sono attualmente in fase di negoziazione da parte dei

colegislatori. La rete CPC è una rete di autorità responsabili dell'applicazione della normativa dell'UE in materia di tutela dei consumatori. Per affrontare le violazioni transfrontaliere del diritto dei consumatori, tali autorità nazionali, assistite dalla Commissione europea, coordinano le loro azioni di indagine e di esecuzione. Il meccanismo specifico di cooperazione e coordinamento nell'ambito del quale opera la rete è disciplinato dal [regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori](#).

(Fonte: Commissione Europea)

2. La CE presenta un principio sulla sostenibilità per ridurre gli oneri a carico delle PMI

La Commissione ha adottato una raccomandazione sull'informativa volontaria sulla sostenibilità per le piccole e medie imprese (PMI).

La raccomandazione presenta uno standard volontario che renderà più facile per le PMI che non rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva relativa alla comunicazione societaria sulla sostenibilità (CSRD) rispondere a richieste specifiche di informazioni sulla sostenibilità da parte di grandi istituti finanziari e imprese. Lo standard volontario per le PMI (VSME) è stato sviluppato dall'EFRAG, l'organo consultivo tecnico della Commissione per l'informativa sulla sostenibilità. La Commissione incoraggia le grandi imprese e gli istituti finanziari che chiedono informazioni sulla sostenibilità alle PMI a basare, per quanto possibile, le loro richieste sulla norma volontaria. Le PMI possono anche voler comunicare volontariamente informazioni sulla sostenibilità per migliorare il loro accesso alla finanza sostenibile e comprendere e monitorare meglio le proprie prestazioni in materia di sostenibilità, migliorando in tal modo la loro resilienza e competitività.



Contesto

Il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato il pacchetto di semplificazione Omnibus I, che ha proposto di limitare l'obbligo di informativa sulla sostenibilità ai sensi della CSRD alle grandi imprese con più di 1 000 dipendenti. Per le imprese con un massimo di 1 000 dipendenti, la Commissione ha proposto uno standard di comunicazione volontaria che sarà adottato dalla Commissione, sulla base della raccomandazione adottata il 30 luglio. Questo futuro principio di segnalazione volontaria fungerà anche da "limite della catena del valore" per proteggere le PMI e le altre imprese non soggette all'obbligo di segnalazione ai sensi della CSRD da richieste di informazioni eccessive da parte dei loro partner nella catena del valore.

Prossime tappe

La raccomandazione rappresenta pertanto una soluzione intermedia per rispondere alle richieste del mercato fino all'adozione formale dell'atto delegato su una norma volontaria. Il contenuto dell'atto delegato potrebbe variare. I tempi di adozione dipenderanno dal ritmo e dalla conclusione dei negoziati tra i colegislatori sulla proposta Omnibus I.

(Fonte: Commissione Europea)

3. La Commissione fissa al 12 ottobre 2025 la data di avvio del sistema di ingressi/uscite

La Commissione ha fissato al 12 ottobre 2025 la data di avvio graduale delle operazioni del sistema di ingressi/uscite dell'UE.

L'EES è un sistema tecnologico avanzato che registrerà digitalmente gli ingressi e le uscite di cittadini di paesi terzi che si recano in 29 paesi europei, compresi quelli associati Schengen, per soggiorni di breve durata. Acquisirà dati biometrici, come le impronte digitali, l'immagine del volto e altre informazioni di viaggio, sostituendo gradualmente l'attuale sistema di timbratura del passaporto. La SEO modernizzerà e migliorerà la gestione delle frontiere esterne dell'UE. Fornirà dati affidabili sugli attraversamenti delle frontiere, individuerà sistematicamente i soggiornanti fuoritermine e i casi di frode documentale e d'identità. L'EES contribuirà così a prevenire la migrazione irregolare e a proteggere la sicurezza dei cittadini europei. Inoltre, con il maggiore ricorso alle verifiche di frontiera automatizzate, i viaggi diventeranno più agevoli e sicuri per tutti. Il nuovo sistema soddisfa i più elevati standard di protezione dei dati e della privacy, garantendo che i dati personali dei viaggiatori rimangano protetti e sicuri. A partire dal 12 ottobre gli Stati membri inizieranno a introdurre gradualmente l'EES nell'arco di sei mesi. Le autorità di frontiera registreranno progressivamente i dati dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere. Al termine di tale periodo, l'EES sarà pienamente operativo in tutti i valichi di frontiera. L'obiettivo dell'avvio graduale dell'EES è consentire agli Stati membri di iniziare a beneficiare del nuovo sistema, garantendo nel contempo che le autorità di frontiera, il settore dei trasporti e i viaggiatori

interessati abbiano il tempo di adeguarsi alle nuove procedure. Con l'avvio della SEO in ottobre, l'UE sta compiendo un passo significativo verso il conseguimento del suo obiettivo di creare un sistema di gestione delle frontiere più sicuro ed efficiente.

Prossime tappe

Nei prossimi mesi la Commissione, insieme all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), continuerà a collaborare strettamente con gli Stati membri per garantire una diffusione agevole ed efficace del sistema. Con l'avvicinarsi della data di lancio, i viaggiatori possono aspettarsi campagne di informazione e attività di sensibilizzazione ai valichi di frontiera, compresi gli aeroporti di tutta l'UE.

Contesto

L'EES fa parte del pacchetto "frontiere intelligenti" dell'UE, che mira a migliorare la gestione delle frontiere esterne dell'UE utilizzando tecnologie all'avanguardia e soluzioni innovative. Il pacchetto comprende l'EES, il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e un uso esteso e più armonizzato dei sistemi di controllo automatizzato di frontiera (ABC) utilizzati dagli Stati membri. Insieme, questi sistemi faciliteranno un'esperienza di viaggio più efficiente, sicura e conveniente per tutti i viaggiatori da e verso l'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Accordo commerciale UE-USA spiegato

Il 27 luglio 2025 la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e il presidente degli Stati Uniti Donald J. Trump hanno concordato un accordo sulle tariffe e sul commercio.

Il partenariato transatlantico è un'arteria fondamentale del commercio globale ed è la più significativa relazione commerciale e di investimento bilaterale al mondo. Gli scambi di beni e servizi tra l'UE e gli Stati Uniti sono raddoppiati nell'ultimo decennio, superando i 1 600 miliardi di EUR nel 2024, con 867 miliardi di EUR di scambi di beni e 817 miliardi di EUR di scambi di servizi. Si tratta di oltre 4,2 miliardi di EUR di beni e servizi che attraversano l'Atlantico ogni giorno. Questo partenariato profondo e globale è sostenuto da investimenti reciproci. Nel 2022 le imprese dell'UE e degli Stati Uniti hanno investito 5,3 trilioni di euro nei rispettivi mercati. Questo accordo politico ripristina la stabilità e la prevedibilità per i cittadini e le imprese su entrambe le sponde dell'Atlantico. L'accordo garantisce un accesso continuo alle esportazioni dell'UE verso il mercato statunitense, preservando catene del valore profondamente integrate, molte delle quali dipendono dalle PMI, e salvaguardando efficacemente i posti di lavoro. Fornisce inoltre la base per una collaborazione continua tra l'UE e gli Stati Uniti. Nell'accordo politico del 27 luglio 2025 i presidenti von der Leyen e Trump hanno concordato i parametri chiave delle relazioni commerciali UE-USA. Si tratta del primo passo di un processo che sarà ulteriormente ampliato nel tempo per coprire ulteriori settori e continuare a migliorare l'accesso al mercato. Gli **impegni principali** di entrambe le parti comprendono:

- **Istituzione di un massimale tariffario statunitense unico e onnicomprensivo del 15 % per le merci dell'UE.** A partire dal 1° agosto gli Stati Uniti applicheranno questa tariffa massima alla stragrande maggioranza delle esportazioni dell'UE. Si tratta di un'aliquota **tariffaria onnicomprensiva e rappresenta un massimale**, compresa la tariffa della nazione più favorita degli Stati Uniti (MFN) che in precedenza era accatastata in aggiunta alle tariffe aggiuntive introdotte dagli Stati Uniti.
 - Il massimale del 15% si applica a quasi **tutte le esportazioni dell'UE attualmente soggette a tariffe reciproche** (ad eccezione dei casi in cui la tariffa NPF statunitense supera il 15%, nel qual caso si applica solo la tariffa NPF senza ulteriori tariffe).
 - Il massimale del 15% si applica anche alle **autovetture e alle parti di automobili**, attualmente soggette a un'aliquota tariffaria fino al 25% con un'ulteriore tariffa NPF del 2,5%, che garantisce un'agevolazione tariffaria immediata.
 - Il massimale del 15% si applicherà anche a eventuali future tariffe sui **prodotti farmaceutici e sui semiconduttori**, comprese quelle basate sulla sezione 232. Fino a quando gli Stati Uniti non decideranno se imporre tariffe aggiuntive su questi prodotti ai sensi della Sezione 232, rimarranno soggetti solo alle tariffe NPF statunitensi.
- **Fornire un trattamento speciale per i prodotti strategici.** A partire dal 1o agosto 2025, le tariffe statunitensi sugli **aeromobili e sulle parti di aeromobili dell'UE, su alcune sostanze chimiche, su alcuni farmaci generici o sulle risorse naturali** torneranno ai livelli pre-

gennaio. Ciò fornirà un'agevolazione tariffaria immediata per le principali industrie dell'UE, mentre l'UE e gli Stati Uniti hanno convenuto di **continuare a lavorare per aggiungere altri prodotti** a questo elenco.

- **Unire le forze per proteggere i settori dell'acciaio, dell'alluminio e del rame da una concorrenza sleale e distorsiva.** La sovraccapacità globale minaccia sia l'industria dell'UE che quella degli Stati Uniti. Insieme, l'UE e gli Stati Uniti stabiliranno **contingenti tariffari per le esportazioni dell'UE a livelli storici**, riducendo le attuali tariffe del 50 % e garantendo nel contempo una concorrenza globale leale.
- **Liberalizzazione di alcuni scambi commerciali di reciproco interesse tra gli Stati Uniti e l'UE. Gli importatori e i consumatori** dell'UE risparmieranno circa 5 miliardi di EUR di dazi ogni anno, mentre le principali sensibilità industriali e agricole dell'UE rimangono protette.
 - **Eliminazione di dazi già bassi sui beni industriali. Le tariffe NPF** dell'UE sui beni industriali sono generalmente basse; l'UE eliminerà ora i rimanenti dazi di basso livello sui beni industriali provenienti dagli Stati Uniti.
 - **Migliore accesso al mercato dell'UE per quantità limitate di prodotti della pesca statunitensi.** Questa ulteriore apertura del mercato per i prodotti statunitensi, tra cui il merluzzo dell'Alaska, il salmone del Pacifico e i gamberetti, tutti soggetti a contingenti tariffari, va a vantaggio dell'industria di trasformazione dell'UE.
 - **Migliore accesso al mercato per alcune esportazioni agricole statunitensi non sensibili per un valore di 7,5 miliardi di euro.** Prodotti come l'olio di soia, la semina, i cereali o la frutta a guscio, nonché prodotti alimentari trasformati come il ketchup di pomodoro, il cacao e i biscotti, avranno un migliore accesso al mercato dell'UE - tutti soggetti a contingenti tariffari -, riducendo i costi di determinati fattori di produzione per i nostri agricoltori e trasformatori e proteggendo nel contempo le sensibilità agricole dell'UE.
- **Ridurre gli ostacoli non tariffari**, anche attraverso la cooperazione sulle norme automobilistiche e sulle misure sanitarie e fitosanitarie (SPS), e facilitando il riconoscimento reciproco delle valutazioni della conformità in altri settori industriali.
- **Rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza economica.** L'UE e gli Stati Uniti rafforzeranno la resilienza della catena di approvvigionamento e affronteranno le politiche e le pratiche non di mercato. Continueranno inoltre a cooperare in materia di controllo degli investimenti e di controlli delle esportazioni.
- **Garantire un accesso affidabile all'energia critica e a forniture orientate al futuro.** L'UE intende acquistare prodotti statunitensi di gas naturale liquefatto, petrolio e energia nucleare per un valore atteso di 750 miliardi di dollari (circa 700 miliardi di euro) nei prossimi tre anni. Ciò contribuirà a **sostituire il gas e il petrolio russi** sul mercato dell'UE. L'UE intende inoltre acquistare chip di IA per un valore di 40 miliardi di euro, essenziali per mantenere il vantaggio tecnologico dell'UE.
- **Promuovere e agevolare gli investimenti reciproci su entrambe le sponde dell'Atlantico. Le imprese** dell'UE hanno espresso interesse a investire almeno 600 miliardi di dollari (circa 550 miliardi di euro) in vari settori negli Stati Uniti entro il 2029, aumentando ulteriormente i già significativi 2 400 miliardi di euro di investimenti esistenti.

L'accordo politico raggiunto tra la presidente von der Leyen e il presidente Trump serve gli interessi economici fondamentali dell'UE in relazioni commerciali e di investimento stabili e prevedibili tra l'UE e gli Stati Uniti. Allo stesso tempo, rispetta pienamente la sovranità normativa dell'UE e protegge settori sensibili dell'agricoltura dell'UE, come le carni bovine o il pollame. L'accordo politico del 27 luglio 2025 non è giuridicamente vincolante. Oltre a intraprendere le azioni immediate impegnate, l'UE e gli Stati Uniti negozieranno ulteriormente, in linea con le rispettive procedure interne pertinenti, per attuare pienamente l'accordo politico.

(Fonte: Commissione Europea)

5. CE: accetta aiuti di Stato di 403 milioni di € a favore del progetto europeo per la sanità

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, il secondo importante progetto di comune interesse europeo ("IPCEI") nel settore della sanità per sostenere le innovazioni in materia di dispositivi medici.

Il progetto prevede l'introduzione di nuove funzioni digitali e di intelligenza artificiale ("IA") nei dispositivi medici. L'IPCEI sosterrà la ricerca e l'innovazione su base collaborativa nonché la prima applicazione industriale di queste tecnologie di frontiera. Il progetto, denominato "IPCEI

Tech4Cure", è stato notificato congiuntamente da cinque Stati membri: Francia, Italia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria. Gli Stati membri erogheranno fino a 403 milioni di € in finanziamenti pubblici, i quali secondo le previsioni libereranno a loro volta altri 826 milioni di € di investimenti privati. Nell'ambito di questo IPCEI, 10 imprese condurranno progetti di ricerca e sviluppo altamente innovativi e di prima applicazione industriale. Sei di queste imprese sono piccole e medie imprese ("PMI"). Tech4Cure si concentra principalmente sulla creazione di dispositivi medici innovativi con soluzioni digitali/basate sull'IA, avanzate e innovative, allo scopo di continuare a sviluppare il concetto di medicina predittiva, preventiva e personalizzata ("medicina 3P"). La medicina predittiva utilizza dati e strumenti analitici per prevedere i rischi futuri per la salute delle persone. La medicina preventiva consente l'individuazione precoce dei fattori di rischio e delle condizioni mediche per intervenire tempestivamente e prevenire le malattie. La medicina personalizzata adatta le cure e i piani di cura alle caratteristiche uniche di ogni singolo paziente. Il concetto di medicina 3P **migliora i risultati per i pazienti, riduce i costi dell'assistenza sanitaria e migliora la qualità della vita** dei cittadini dell'UE. Tech4Cure contribuirà alla strategia industriale aggiornata, promuovendo la resilienza industriale e rafforzando il mercato unico. Incoraggia la competitività dell'industria dei dispositivi medici dell'UE e sosterrà le transizioni verde e digitale con tecnologie mediche avanzate, sicure e innovative, rafforzando così la catena del valore dell'assistenza sanitaria nell'UE. Il completamento di Tech4Cure è previsto per il 2036, con tempistiche variabili in funzione dei singoli progetti e delle imprese coinvolte. Gli Stati membri partecipanti prevedono che i progetti creeranno circa 800 posti di lavoro.

La valutazione della Commissione

La Commissione ha valutato il progetto proposto alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare della comunicazione del 2021 sulla promozione di importanti progetti di comune interesse europeo ("comunicazione IPCEI"). Nei casi in cui le iniziative private a sostegno dell'innovazione pionieristica non si concretizzano a causa dei rischi considerevoli che progetti di questo genere comportano, le norme IPCEI consentono agli Stati membri di colmare congiuntamente le carenze riscontrate per superare tali gravi fallimenti del mercato. Parallelamente, le norme IPCEI garantiscono che l'economia dell'UE nel suo insieme tragga beneficio dagli investimenti sostenuti e limitano le potenziali distorsioni della concorrenza. La Commissione ha verificato che Tech4Cure soddisfa le condizioni stabilite nella comunicazione IPCEI giungendo alle seguenti conclusioni:

- Tech4Cure contribuisce direttamente a diversi **obiettivi dell'UE** per conseguire un'economia più verde, sicura e resiliente e un'assistenza sanitaria più accessibile, come delineati nelle principali iniziative politiche dell'UE, quali l'Unione europea della salute il patto per l'industria pulita, la strategia industriale europea e il suo aggiornamento, il nuovo spazio europeo per la ricerca, la strategia europea per i data, lo spazio europeo dei dati sanitarie e il piano d'azione europeo sulla cibersecurity degli ospedali e dei prestatori di assistenza sanitaria.
- I 10 progetti che fanno parte dell'IPCEI sono estremamente ambiziosi in quanto puntano a **sviluppare tecnologie che vanno al di là di quanto il mercato offre attualmente** e, secondo le previsioni, innescheranno innovazioni importanti. I progetti riguardano tra l'altro i settori delle malattie cardiovascolari, delle cure pediatriche e neonatali, dell'oncologia e dell'oftalmologia.
- L'IPCEI comporta anche notevoli rischi tecnologici e finanziari. **Il sostegno pubblico è pertanto necessario per incentivare le imprese a realizzare i loro investimenti.**
- Gli aiuti alle singole imprese sono limitati a quanto **necessario, sono proporzionati e non falsano indebitamente la concorrenza.** Nello specifico la Commissione ha accertato che l'importo massimo complessivo degli aiuti è in linea con i costi ammissibili dei progetti e i loro deficit di finanziamento. Inoltre, nel caso in cui grandi progetti che fanno parte dell'IPCEI si rivelino particolarmente efficaci generando entrate nette supplementari, le imprese restituiranno una parte dell'aiuto ai rispettivi Stati membri mediante un meccanismo di recupero.
- Le imprese partecipanti condivideranno ampiamente i risultati dell'IPCEI con la comunità scientifica e l'industria europee senza limitarsi alle imprese e ai paesi che partecipano al progetto. Di conseguenza, **si registreranno ricadute positive in tutta Europa.**

Su questa base, la Commissione ha concluso che il **progetto è in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato.**

Finanziamento, partecipanti e struttura dell'IPCEI

L'IPCEI comprende **10 progetti condotti da 10 imprese**, i quali a loro volta prevedono oltre 70 collaborazioni con altri partner nel più ampio ecosistema degli IPCEI. Le imprese e i progetti sono stati selezionati dagli Stati membri sulla base di una serie di criteri nazionali e criteri inerenti agli IPCEI, quali il contributo agli obiettivi dell'UE, una forte ambizione in termini di ricerca e

innovazione, il superamento di fallimenti del mercato o sistemici e gli effetti di ricaduta positivi nell'UE. L'immagine che segue rappresenta la struttura generale dell'IPCEI Tech4Cure, compresi

Commissione europea | *Transizione pulita, giusta e competitiva*

La Commissione approva fino a 403 milioni di € di aiuti di Stato di 5 Stati membri per un IPCEI nella sanità (IPCEI Tech4Cure)

Un'industria sostenibile dei dispositivi medici per la medicina 3P (predittiva, preventiva e personalizzata)

- contribuisce al conseguimento dei **principali obiettivi dell'UE**
- promuove l'**innovazione** pionieristica
- genera **ricadute positive** in tutta l'UE
- garantisce una **concorrenza leale** grazie a una spesa pubblica proporzionata e misure di salvaguardia

- 5 Stati membri** partecipanti:
- 10 imprese**, di cui **6 PMI**
- 10 progetti** di ricerca, sviluppo e prima applicazione industriale
- 18 partner associati**
- 45 partner indiretti** in tutta Europa
- dovrebbe sbloccare altri 826 milioni di € di investimenti privati

i singoli filoni di lavoro:

I 10 progetti fanno parte del più ampio **ecosistema IPCEI Tech4Cure**, che coinvolge anche 18 partner associati, in quattro Stati membri (Francia, Lettonia, Slovenia e Ungheria). Inoltre circa 45 partner indiretti, che possono essere imprese o organismi di ricerca, beneficeranno della creazione di un ecosistema di dispositivi medici dell'UE a seguito delle attività realizzate nell'ambito di Tech4Cure e della divulgazione dei risultati dell'IPCEI Tech4Cure. L'immagine che segue illustra la struttura complessiva dell'IPCEI Tech4Cure e il suo ecosistema, compresi i progetti individuali:

Commissione europea | *Transizione pulita, giusta e competitiva*

IPCEI Tech4Cure

Un'industria sostenibile dei dispositivi medici per la medicina 3P (predittiva, preventiva e personalizzata)

Partecipanti:

- FineHeart
- Tronico
- Corwave
- Medicor Elektronica
- Engineering Ingegneria Informatica
- IVIS Technologies
- S.I.T. - Sordina IORT Technologies
- Innovaway
- Powerful Medical
- Cosylab

Partner associati:

- Aurora
- InjectPower
- Dent-Art-Technik
- Cellboxlabs
- DATI Group
- LabMedTech
- UNISO
- BioSistemika
- Caretronic
- Inden
- MESI
- Result
- XLAB
- Žejn
- Ekliptik
- Implant3D
- Interesansa
- SIPRA engineering

Fin dall'inizio la Commissione ha partecipato attivamente alla fase di progettazione di questo IPCEI. La Commissione ha fornito competenze tecniche e scientifiche oltre che orientamenti su come strutturare Tech4Cure intorno a un obiettivo comune. Sulla base di questa esperienza pilota, ha poi avviato il Polo di progettazione dell'IPCEI. Per agevolare la partecipazione delle PMI, la Commissione ha fornito orientamenti e sostegno sulle norme IPCEI e bozze di portafogli di progetti nelle riunioni con gli Stati membri e i partecipanti diretti. Le PMI hanno potuto utilizzare modelli semplificati e i servizi della Commissione hanno organizzato sessioni di feedback nelle fasi iniziali per aiutare le PMI interessate a preparare i loro progetti. Ne consegue che il 60% dei partecipanti diretti di IPCEITech4Cure è costituito da PMI.

Informazioni generali

Nel marzo 2022, 16 Stati membri hanno firmato un manifesto congiunto a favore di un IPCEI nel settore della sanità, in cui hanno dichiarato il loro sostegno a due progetti IPCEI. Il primo, dedicato all'innovazione nell'industria farmaceutica, ha portato alla realizzazione dell'IPCEI Med4Cure, mentre il secondo, l'IPCEI tech4Cure approvato il 22 luglio, è incentrato sui dispositivi medici dotati di funzioni innovative digitali e basate sull'IA. La Commissione ha approvato l'undicesimo IPCEI integrato ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. La base di tutte le approvazioni è costituita dalla comunicazione IPCEI che stabilisce i criteri secondo i quali diversi Stati membri possono sostenere progetti transnazionali di importanza strategica per l'UE a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La comunicazione mira a incoraggiare gli Stati membri a sostenere progetti altamente innovativi che forniscano un chiaro contributo alla crescita economica, all'occupazione e alla competitività nell'UE. La comunicazione IPCEI va a integrare altre normative sugli aiuti di Stato – come il regolamento generale di esenzione per categoria e la disciplina sugli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione – che consentono di sostenere progetti innovativi e verdi, limitando al contempo eventuali distorsioni della concorrenza. Le versioni non riservate delle decisioni sull'IPCEI saranno consultabili con i numeri SA.113212 (Francia), SA.117899 (Ungheria), SA.117859 (Italia), SA.117793 (Slovacchia) e SA.117849 (Slovenia) nel Registro degli aiuti di Stato sul sito internet della concorrenza della Commissione, una volta risolti eventuali problemi di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato State Aid Weekly e-News.

(Fonte: Commissione Europea)

6. La CE accusa Temu di violazioni sui servizi digitali in relazione ai prodotti illegali

La Commissione ha constatato in via preliminare che Temu ha violato l'obbligo previsto dalla legge sui servizi digitali di valutare adeguatamente i rischi di diffusione di prodotti illegali sul suo mercato.

I dati hanno dimostrato che esiste un rischio elevato per i consumatori dell'UE di imbattersi in prodotti illegali sulla piattaforma. Nello specifico, l'analisi di un esercizio di mystery shopping condotto dalla Commissione ha rilevato che è molto probabile che i consumatori che acquistano su Temu trovino nell'offerta prodotti non conformi, come i giocattoli per bambini e la piccola elettronica. Secondo l'analisi della Commissione, la valutazione dei rischi di Temu dell'ottobre 2024 era imprecisa e si basava su informazioni generali del settore piuttosto che su dettagli specifici sul proprio mercato. Ciò potrebbe aver portato a misure di mitigazione inadeguate contro la diffusione di prodotti illegali. La Commissione proseguirà le indagini in relazione ad altre presunte violazioni avviate nell'ottobre 2024, tra cui l'efficacia delle sue misure di mitigazione, l'uso di caratteristiche progettuali che creano dipendenza, la trasparenza dei suoi sistemi di raccomandazione e il suo accesso ai dati per i ricercatori.

Prossimi passi

Le risultanze preliminari trasmesse dalla Commissione non pregiudicano l'esito finale dell'inchiesta, in quanto Temu ha ora la possibilità di esercitare i propri diritti di difesa esaminando il fascicolo dell'inchiesta della Commissione e rispondendo per iscritto alle risultanze preliminari della Commissione. Parallelamente sarà consultato il comitato europeo per i servizi digitali. Se le osservazioni preliminari della Commissione dovessero essere definitivamente confermate, la Commissione adotterebbe una decisione di non conformità che constati che Temu viola l'articolo 34 della legge sui servizi digitali. Tale decisione potrebbe comportare sanzioni pecuniarie fino al 6% del fatturato mondiale totale annuo del fornitore e ingiungergli di adottare misure per porre rimedio alla violazione. Una decisione di non conformità può anche attivare un periodo di vigilanza

rafforzato per garantire il rispetto delle misure che il fornitore intende adottare per porre rimedio alla violazione.

Contesto

Il 31 ottobre 2024 la Commissione ha avviato un procedimento nei confronti di Temu. L'indagine della Commissione è condotta in collaborazione con i coordinatori nazionali dei servizi digitali, le autorità doganali, le autorità di vigilanza del mercato e altri terzi pertinenti, in linea con i principi delineati nella comunicazione sul commercio elettronico, e procede parallelamente a un'indagine separata della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC) e alla prima indagine a tappeto sulla sicurezza dei prodotti, garantendo un approccio globale e coordinato per affrontare le preoccupazioni relative alle pratiche di Temu. Il costante aumento del volume di prodotti venduti online nell'UE è accompagnato da un aumento di prodotti non sicuri, contraffatti o non conformi, che potrebbero essere dannosi per la salute e la sicurezza dei consumatori, l'ambiente e la concorrenza leale nel mercato unico digitale. Per contrastare tali rischi, la legge sui servizi digitali prevede l'obbligo di contrastare i contenuti illegali online. Richiede alle piattaforme di mettere in atto meccanismi di facile utilizzo che consentano agli utenti di segnalare i contenuti illegali e di ricorrere alla decisione di moderazione dei contenuti. La legge sui servizi digitali prevede inoltre norme specifiche adattate ai mercati online, come la tracciabilità degli operatori, per garantire che tutti i mercati online raccolgano informazioni sugli operatori che vendono i loro prodotti o servizi. La legge sui servizi digitali vieta inoltre i dark pattern e specifica le norme sulla pubblicità e gli obblighi di trasparenza dettagliati, compreso il modo in cui i prodotti sono raccomandati ai consumatori.

(Fonte: Commissione Europea)

7. La Repubblica di Corea aderisce al programma Orizzonte Europa

La Repubblica di Corea è diventata ufficialmente il primo paese asiatico ad associarsi a Orizzonte Europa, il programma multimiliardario di ricerca e innovazione dell'UE. I ricercatori e le organizzazioni coreane possono ora partecipare a diversi settori del programma a parità di condizioni con quelli degli Stati membri dell'UE.

Saranno in grado di aderire e guidare consorzi di ricerca internazionali, accedere ai finanziamenti e collaborare con i principali istituti di ricerca in tutta Europa e oltre per affrontare le sfide globali. La Repubblica di Corea contribuirà inoltre finanziariamente al bilancio del programma. L'accordo di associazione rafforza l'alleanza geopolitica dell'UE con i paesi che condividono gli stessi principi. L'associazione porterà a maggiori opportunità per approfondire la ricerca congiunta in tutti i continenti in molti settori, come la transizione digitale, la salute e l'innovazione tecnologica volta alla neutralità in termini di emissioni di carbonio. Dal 1° gennaio 2025, nell'ambito del regime transitorio, le entità coreane possono presentare domanda ed essere valutate come potenziali beneficiari nelle proposte di Orizzonte Europa per tutti gli inviti ad attuare il secondo pilastro già nel bilancio 2025.

Contesto

Orizzonte Europa, con una dotazione di 93,5 miliardi di EUR per il periodo 2021-2027, è il principale programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Affronta i cambiamenti climatici, sostiene gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e promuove la competitività e la crescita dell'UE. Il secondo pilastro, la più grande parte collaborativa con un bilancio di 52,4 miliardi di euro, a cui i ricercatori coreani hanno ora accesso a parità di condizioni, si concentra su sfide globali condivise come il clima, l'energia, l'economia digitale e la salute. Altri pilastri, tra cui l'eccellenza scientifica e l'Europa innovativa, insieme alle azioni Marie Skłodowska-Curie per l'istruzione di dottorato, la formazione post-dottorato e la ricerca collaborativa, rimangono aperti alle organizzazioni e ai ricercatori coreani. Nel settembre 2024 la Commissione e il governo della Repubblica di Corea hanno concluso con successo i negoziati per l'associazione della Repubblica di Corea al secondo pilastro del programma Orizzonte Europa. Ad oggi sono associati 20 paesi, entrambi in base alla loro appartenenza allo Spazio economico europeo (SEE); o come paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati; come paesi della politica europea di vicinato (PEV); o come altri paesi terzi e territori che soddisfano una serie di criteri relativi ai loro sistemi economici, politici e di ricerca e innovazione. Per maggiori informazioni: [Cooperazione in materia di ricerca e innovazione con la Repubblica di Corea](#).

(Fonte: Commissione Europea)

8. La CE avvia una consultazione di orientamenti relativi alle sovvenzioni estere

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica su un progetto di orientamenti relativi all'attuazione del regolamento sulle sovvenzioni estere (di seguito, "gli orientamenti"). I portatori di interessi dispongono di otto settimane per presentare osservazioni sugli orientamenti, fino al 12 settembre 2025.

La consultazione pubblica fa seguito a un [invito a presentare contributi](#) sugli elementi che rientrano nell'ambito di applicazione degli orientamenti, lanciato nel marzo 2025. Parallelamente, sulla base di un questionario specifico, la Commissione ha tenuto consultazioni mirate con gli Stati membri e alcuni portatori di interessi. Tra questi ultimi figuravano rappresentanti di imprese, professionisti del diritto e dell'economia, autorità, personalità del mondo accademico, associazioni giuridiche e rappresentanti dei consumatori. Il progetto di orientamenti fornisce indicazioni sui seguenti aspetti: il modo in cui la Commissione decide se esiste una distorsione della concorrenza causata da una sovvenzione estera nel quadro dell'esame delle concentrazioni, del controllo dei contributi finanziari esteri nelle procedure di appalto pubblico o dei controlli d'ufficio; il modo in cui la Commissione applica la valutazione comparata (per capire se gli effetti positivi controbilanciano gli effetti distorsivi delle sovvenzioni estere); i poteri di cui dispone la Commissione per chiedere una notifica preventiva delle concentrazioni o dei contributi finanziari esteri nel quadro di appalti pubblici per valori inferiori alle soglie di notifica. Nel concreto, per accertare una distorsione della concorrenza devono essere soddisfatte due condizioni cumulative (articolo 4, paragrafo 1, del regolamento sulle sovvenzioni estere): la sovvenzione estera deve essere tale da migliorare la posizione concorrenziale dell'impresa in questione nel mercato interno e, inoltre, deve avere un'incidenza negativa effettiva o potenziale sulla concorrenza nel mercato interno. Il progetto di orientamenti si basa sulla prassi seguita finora dalla Commissione per definire con maggiore chiarezza l'esistenza di una distorsione nei seguenti casi: l'acquisizione di altre società, l'influsso della sovvenzione estera sulle decisioni operative della società oggetto dell'indagine, la modifica delle decisioni di investimento della società oggetto dell'indagine e attività ad altri livelli della catena del valore. Nelle procedure di appalto pubblico, la Commissione valuta l'esistenza di una distorsione esaminando in particolare se una sovvenzione estera consenta a un'impresa di presentare un'offerta indebitamente vantaggiosa (articolo 4, paragrafo 1, e articolo 27). La Commissione può prendere in considerazione se la posizione concorrenziale dell'impresa risulti rafforzata e se la sovvenzione produca effetti negativi effettivi o potenziali sulla procedura di appalto pubblico. Il progetto di orientamenti fornisce indicazioni più dettagliate per valutare se un'offerta sia indebitamente vantaggiosa rispetto all'oggetto dell'appalto. Precisa inoltre come determinare se il vantaggio in questione non può essere pienamente giustificato da fattori diversi dalla sovvenzione estera. Il progetto di orientamenti assicura anche maggiore prevedibilità e trasparenza riguardo al modo in cui la Commissione effettua la valutazione comparata al fine di determinare se gli effetti positivi di una sovvenzione superano gli effetti negativi (articolo 6). Nel progetto di orientamenti sono presentati i diversi tipi di effetti positivi (sullo sviluppo dell'attività economica sovvenzionata in questione nel mercato interno e in relazione ad altri obiettivi strategici rilevanti) e viene anche confermato che questi effetti devono essere riconducibili alla sovvenzione estera esaminata. Nel progetto vengono illustrati i possibili risultati di una siffatta valutazione comparata. Infine, il progetto entra nel merito del potere della Commissione di richiedere la notifica preventiva delle concentrazioni (articolo 21, paragrafo 5) e dei contributi finanziari esteri in una procedura di appalto pubblico (articolo 29, paragrafo 8). In particolare, gli orientamenti specificano le condizioni alle quali la Commissione può formulare tali richieste e i possibili elementi di cui tenere conto nell'esaminarle. Il progetto di modifica degli orientamenti e ulteriori dettagli sulla consultazione pubblica sono disponibili [qui](#).

Prossime fasi

La consultazione pubblica è aperta sul sito web della Commissione fino al 12 settembre 2025. Tutti i portatori di interesse possono presentare le loro osservazioni. Il progetto di orientamenti sarà ulteriormente discusso con il comitato consultivo degli Stati membri sul regolamento sulle sovvenzioni estere nell'ultimo trimestre del 2025 e sarà pubblicato entro gennaio 2026. La Commissione sta inoltre lavorando a una relazione di riesame del regolamento sulle sovvenzioni estere, che sarà pubblicata entro luglio 2026. Questa relazione, prevista dal regolamento sulle sovvenzioni estere, esaminerà l'attuazione e l'applicazione del regolamento stesso. Nell'ambito di questo processo, la Commissione intende pubblicare un invito a presentare contributi e una consultazione pubblica nel corso dell'anno.

Contesto

Il regolamento sulle sovvenzioni estere è entrato in vigore il 13 luglio 2023. Il regolamento consente alla Commissione di porre rimedio alle distorsioni del mercato interno causate dalle sovvenzioni

estere, In questo modo l'Unione europea è in grado di garantire condizioni di parità per tutte le imprese, mantenendo nel contempo il mercato unico aperto agli scambi e agli investimenti. Le sovvenzioni estere possono incidere sul mercato interno attraverso la partecipazione a qualsiasi attività economica, in qualsiasi settore, comprese le acquisizioni di controllo, le partecipazioni ad appalti pubblici e altre forme di investimenti diretti. Maggiori informazioni saranno disponibili sul [sito web della Commissione dedicato alla concorrenza](#) e sul "[portale Di' la tua](#)" della Commissione.

(Fonte: Commissione Europea)

9. L'UE adotta il 18° pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia

La Commissione europea accoglie con favore l'adozione da parte del Consiglio del 18° pacchetto di sanzioni contro la Russia, volto ad aumentare ulteriormente la pressione sul paese e a sostenere l'obiettivo dell'UE di conseguire una pace giusta e duratura per l'Ucraina.

Le nuove misure si concentrano su cinque elementi costitutivi: ridurre le entrate energetiche della Russia, colpire il settore bancario russo, indebolire ulteriormente il suo complesso militare-industriale, rafforzare le misure antielusione e ritenere la Russia responsabile dei suoi crimini contro i bambini ucraini e il patrimonio culturale. Con questo pacchetto, il numero di navi elencate nella flotta ombra russa raggiunge un totale di 444 navi e il numero di singoli elenchi supera le 2 500 unità. Il pacchetto comprende anche nuove sanzioni nei confronti della Bielorussia. Il 18° pacchetto comprende i seguenti elementi chiave:

MISURE ENERGETICHE

- Abbassamento del tetto sui prezzi del petrolio greggio da 60 a 47,6 USD e introduzione di un meccanismo automatico e dinamico per la sua revisione in futuro. Il nuovo sistema garantirà che il tetto sia sempre inferiore del 15% al prezzo medio di mercato del greggio degli Urali nel precedente periodo di sei mesi, con conseguente prevedibilità per gli operatori e pressione al ribasso sui ricavi energetici russi.
- Divieto di transazione per Nord Stream 1 e 2: Ciò significa che nessun operatore dell'UE può effettuare transazioni relative ai gasdotti Nord Stream.
- Divieto di importazione di prodotti petroliferi raffinati derivati dal greggio russo: Ciò significa un giro di vite sulle importazioni di prodotti raffinati a partire dal greggio russo che vengono trasformati all'estero e consegnati nell'UE. Ciò impedirà al petrolio greggio russo di raggiungere il mercato dell'UE in qualsiasi forma.
- 105 ulteriori elenchi di navi, il che significa che un totale di 444 navi della flotta ombra russa sono ora elencate dall'UE. Tre navi cisterna per il GNL sono state cancellate dall'elenco a seguito del fermo impegno che queste navi non effettueranno più il trasporto di energia russa verso i progetti russi Yamal e Arctic 2. Le navi elencate sono soggette a un divieto di accesso al porto e a un divieto di ricevere servizi. Accanto agli elenchi di queste navi cisterna non idonee alla navigazione, l'UE sta conducendo attività di sensibilizzazione nei confronti degli Stati di bandiera per garantire che i registri delle navi non consentano a tali navi cisterna di navigare sotto la loro bandiera.
- Inserzioni a tutti gli effetti - congelamento dei beni, divieti di viaggio - lungo tutta la catena del valore della flotta ombra. Questi si rivolgono sia alle società russe che a quelle internazionali che gestiscono navi della flotta ombra, ai commercianti di petrolio greggio russo, nonché a un importante cliente della flotta ombra, una raffineria in India con Rosneft come principale azionista. Per la prima volta, designiamo anche un capitano di una nave della flotta ombra e un operatore di un registro di bandiera aperto. Anche un'entità del settore russo del GNL è inclusa negli elenchi odierni.

MISURE FINANZIARIE

- Trasformare il divieto di fornitura di servizi specializzati di messaggistica finanziaria con alcune banche russe in un divieto totale di transazione: Ciò significa che alle imprese dell'UE è vietato svolgere qualsiasi attività, compresa la fornitura di servizi di messaggistica specializzati soggetti a questa misura finora, con le 23 entità elencate.
- Aggiungendo altre 22 banche russe a questa transazione e al divieto di messaggistica, portando il totale a 45. Nessun operatore dell'UE sarà in grado di interagire direttamente o indirettamente con una delle banche quotate, compresa la fornitura di servizi di messaggistica specializzati.
- Ampliare il divieto di transazione per gli operatori finanziari di paesi terzi, compresi i fornitori di cripto-attività che contribuiscono a eludere le sanzioni, sostengono la guerra di aggressione

della Russia nei confronti dell'Ucraina o sono collegati al servizio di messaggistica finanziaria della Russia. Agli operatori dell'UE è vietato effettuare transazioni con uno di tali operatori finanziari.

- Nuovo divieto di transazione nei confronti del Fondo russo per gli investimenti diretti (RDIF), delle sue controllate, dei suoi investimenti e degli istituti finanziari che li sostengono. Le nuove misure vietano il dialogo con qualsiasi persona giuridica, entità o organismo in cui il RDIF detiene la proprietà o gli investimenti. Ciò impedirà alla Russia di utilizzare l'RDIF per accedere ai mercati finanziari globali, eludere le sanzioni dell'UE, ottenere valuta estera, sostenere il suo sforzo bellico o aumentare la resilienza della sua economia. Il pacchetto si rivolge a 4 imprese in cui l'RDIF ha investito, aiutando gli operatori economici nell'attuazione e nella conformità.
- Divieto di fornitura di determinati software bancari: Il divieto di fornire servizi e software al governo russo e alle società russe includerà ora tipi chiave di software bancario.

MISURE COMMERCIALI

Il pacchetto espande le restrizioni all'esportazione e i divieti per interrompere e indebolire ulteriormente il complesso militare-industriale della Russia. Si tratta, tra l'altro, di:

- Restrizioni su ulteriori tecnologie avanzate;
- Ulteriori divieti di esportazione che corrispondono a quasi 2,1 miliardi di EUR di esportazioni in termini di 2024.

MISURE ANTICIRCUMVENZIONE

- Questo pacchetto aggiunge 26 entità all'elenco di quelle che forniscono sostegno diretto o indiretto al complesso industriale militare russo o che si impegnano nell'elusione delle sanzioni. Ciò comprende 15 entità stabilite in Russia e 11 in altri paesi terzi (4 in Turchia e 7 in Cina/Hong Kong). L'allegato IV elenca le società che sono utenti finali militari o che fanno parte o hanno stretti legami con il complesso militare-industriale russo e per le quali si applicano restrizioni ancora più severe.
- Il divieto di transito è ampliato con l'aggiunta di 8 codici della nomenclatura combinata (NC) dall'elenco dei beni economicamente critici - aggiornato il 24 febbraio 2025 - utilizzati per l'edilizia e i trasporti, due dei quali sono di diretta rilevanza per l'industria energetica. Ciò significa che tali merci non possono più transitare nel territorio della Russia quando sono esportate dall'UE verso paesi terzi.
- Il pacchetto introduce inoltre una disposizione specifica onnicomprensiva per affrontare il rischio di elusione attraverso paesi terzi delle esportazioni di prodotti tecnologici avanzati. Ciò fornirà agli Stati membri uno strumento aggiuntivo per fermare e indagare sulle spedizioni sospette e prevenire l'elusione delle sanzioni.

OBIETTIVI MILITARI E CATENE DI APPROVVIGIONAMENTO DELLA RUSSIA

- Il pacchetto del 18 luglio contiene 55 elenchi aggiuntivi. Questi elenchi mirano al complesso industriale militare al fine di frenare le capacità militari della Russia. Per limitare ulteriormente il suo accesso a beni e tecnologie, gli elenchi mirano alla catena di approvvigionamento del complesso industriale militare russo, anche attraverso l'elenco delle società in Cina che forniscono beni utilizzati sul campo di battaglia. Inoltre, il pacchetto riguarda 8 società che operano nel complesso industriale militare bielorusso, che sostiene gli sforzi bellici della Russia.

CONTABILITÀ DELLA RUSSIA

- Aggiungendo un'altra persona attivamente coinvolta nell'"educazione militare" russa dei bambini ucraini, continuiamo a prendere di mira i responsabili dell'indottrinamento dei bambini ucraini. Porta a oltre 80 il numero totale di designazioni in relazione alla deportazione e all'indottrinamento di minori ucraini.
- Il pacchetto elenca anche diversi delegati russi nei territori occupati, tra cui una persona responsabile della manipolazione del patrimonio culturale ucraino, un altro imprenditore russo di spicco e un propagandista russo di spicco.

MISURE DI PROTEZIONE DEGLI STATI MEMBRI DALL'ARBITRATO

- Introduzione di restrizioni protettive relative alla risoluzione delle controversie investitore-Stato (ISDS): Queste nuove misure affrontano il rischio di danni economici derivanti dagli arbitrati sugli investimenti avviati dalle persone inserite in elenco in relazione alle sanzioni dell'UE. Le misure forniscono un'ulteriore protezione agli Stati membri dai crediti connessi alle sanzioni nell'ambito dei loro trattati bilaterali di investimento (BIT). Ciò include la possibilità per gli Stati membri di recuperare eventuali danni subiti a seguito di procedimenti di risoluzione delle controversie investitore-Stato avviati nei loro confronti.

NUOVE MISURE CONTRO BELARUS

Parallelamente, il pacchetto comprende misure aggiuntive nei confronti della Bielorussia, in particolare il divieto di approvvigionamento di armi dalla Bielorussia, l'aggiunta di una disposizione

generale per i prodotti di tecnologia avanzata, la trasformazione del divieto di servizi specializzati di messaggistica finanziaria in un divieto totale di transazione e l'aggiunta di misure per proteggere gli Stati membri dall'arbitrato. Il pacchetto comprende anche ulteriori restrizioni all'esportazione di beni sensibili, tecnologie e beni industriali. Infine, aggiunge una (1) entità soggetta a restrizioni e otto (8) entità aggiuntive soggette a congelamento dei beni.

(Fonte: Commissione Europea)

10. La Commissione pubblica orientamenti per i fornitori di modelli di IA per finalità generali

La Commissione europea ha pubblicato orientamenti per aiutare i fornitori di modelli di IA per finalità generali ad adempiere agli obblighi previsti dal regolamento sull'IA a partire dal 2 agosto 2025.

Gli orientamenti chiariscono tali obblighi, fornendo certezza giuridica a tutti gli attori della catena del valore dell'IA, e integrano il codice di buone pratiche in materia di IA per finalità generali. Henna Virkkunen, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, ha dichiarato: "Con gli orientamenti del 18 luglio, la Commissione sostiene l'applicazione agevole ed efficace della legge sull'IA. Fornendo certezza giuridica sull'ambito di applicazione degli obblighi previsti dal regolamento sull'IA per i fornitori di IA per finalità generali, aiutiamo gli attori del settore, dalle start-up ai principali sviluppatori, a innovare con fiducia, garantendo nel contempo che i loro modelli siano sicuri, trasparenti e in linea con i valori europei." Per modelli di IA per scopi generali gli orientamenti definiscono quelli addestrati con risorse computazionali superiori a 1023 operazioni in virgola mobile in grado di generare linguaggio (testo o audio), immagini da testo o video da testo. Gli orientamenti delineano cosa si intende per "fornitore" e "immissione sul mercato" e chiariscono le esenzioni per i modelli rilasciati con una licenza libera e open source che soddisfano le condizioni di trasparenza. Spiegano inoltre le implicazioni dell'adesione al codice di buone pratiche in materia di IA per finalità generali e illustrano le aspettative della Commissione in materia di conformità. Infine, gli orientamenti chiariscono gli obblighi specifici per i fornitori dei modelli di IA per finalità generali più avanzati o di impatto, in particolare quelli che presentano rischi sistemici, come i rischi per i diritti fondamentali, la sicurezza e la potenziale perdita di controllo sul modello; tali fornitori devono valutare e attenuare detti rischi. Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#) e nella pagina di [domande e risposte](#).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Participation Awards – Your chance to shine!

La European Youth Card, in collaborazione con la Commissione Europea, ripropone i Participation Awards: la tua occasione per metterti in luce condividendo ciò che il volontariato all'estero ha significato davvero per te. Che tu abbia già fatto volontariato all'estero con il Corpo europeo di solidarietà o che tu sia attualmente in viaggio, questa è l'occasione per raccontare la tua storia. Condividi le amicizie che hai stretto, le sfide che hai superato, i momenti che ti hanno sorpreso e l'impatto reale che hai avuto sulla comunità locale. Basta creare un breve video, caricarlo su YouTube Shorts e potrai vincere fantastici premi come pass Interrail e tappi per le orecchie Loop, tutti perfettamente pensati per rendere la tua avventura fantastica, divertente e tranquilla quando necessario. **Scadenza: 18 agosto 2025.** Ci saranno 10 vincitori in totale, che saranno annunciati a settembre. Per sapere come partecipare consultare il seguente [link](#).

12. Seeds of kindness: concorso di comunicazione sociale

Un omaggio alla gentilezza come misura, modalità delle relazioni e motore di processi creativi. E' l'idea del concorso di illustrazione, grafica e comunicazione sociale Posterheroes dal titolo Seeds of Kindness, organizzato dall'associazione Culturale non-profit Plug con il contributo di Favini S.r.l., ITCILO e Fondazione Time2. Un invito per designer, artiste/i, narratori e narratrici visivi a esplorare la forza generativa dell'empatia. A immaginare un mondo in cui la gentilezza è radicale, necessaria, contagiosa. Un mondo in cui il potere non si misura nel controllo, ma nella capacità di creare contaminazioni positive. I file poster per la partecipazione al concorso dovranno avere formato verticale 70x100 cm; dimensioni max. 10 MB e potranno essere realizzati con qualsiasi tecnica –

non dovranno in ogni caso presentare simboli, firme o qualsiasi altro elemento che possa ricondurre all'autore/trice dell'opera. Tra i 40 vincitori/trici, sarà scelta l'opera che si aggiudicherà il premio Favini, per un valore di 2500 euro e il premio Time2 per di 1500 euro. Il termine per presentare i lavori è il **22 agosto 2025**. Per maggiori informazioni sul bando e conoscere tutti i dettagli consultare il seguente [link](#).

13. Concorso fotografico UNESCO-UNEVOC Skills in Action!

Se sei un fotografo amatoriale o professionista interessato alle competenze dei giovani, partecipa al concorso fotografico UNESCO-UNEVOC Skills in Action! Puoi partecipare se: hai almeno 18 anni e sei il proprietario o il titolare dei diritti d'autore delle foto presentate. Le foto devono mettere in evidenza gli aspetti innovativi dell'istruzione e formazione tecnica e professionale (IFTP), catturando momenti interessanti che mostrino come l'IFP stia fornendo ai giovani le competenze per il futuro. Il tema del concorso di quest'anno è "L' empowerment dei giovani attraverso l'IA e le competenze digitali" e le candidature devono concentrarsi su uno o più dei seguenti aspetti: IA e competenze digitali nell'IFTP; equità nella tecnologia; soluzioni digitali per un futuro verde; competenze digitali per la pace. I vincitori riceveranno i seguenti premi: 1° premio – 750 USD; 2° premio – 500 USD; 3° premio – 350 USD. I fotografi vincitori e i finalisti riceveranno un certificato e le loro candidature saranno pubblicate sul sito web dell'UNESCO-UNEVOC e su varie piattaforme di social media. **Scadenza: 15 settembre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Al via la seconda edizione del progetto "Design Call"

Expocasa lancia la seconda edizione del progetto "Design Call", un format ideato per supportare designer emergenti e offrire loro l'occasione di presentare il proprio oggetto d'arredo in occasione del Salone del Design e dell'arredamento, che si svolgerà all'Oval Lingotto Fiere di Torino dal 4 al 12 ottobre 2025. Il contest è rivolto ai giovani under 35. L'oggetto può essere un qualsiasi prodotto (prototipo o prodotto finito, inedito o già commercializzato) nella categoria merceologica: arredo e/o complemento d'arredo. Ogni progetto presentato sarà valutato da una giuria di esperti sulla base di 5 criteri: accessibilità e inclusive design; territorialità; innovazione; funzionalità; sostenibilità. Tra tutte le candidature, saranno selezionati i 10 progetti significativi che saranno presentati ed esposti durante l'evento Expocasa 2025. Per partecipare c'è tempo fino al **7 settembre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il [sito](#) dedicato.

15. Premio Barcellona 2025

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona pubblicano il bando della V edizione del Premio Barcellona. Il premio offre la possibilità a due giovani designer di trascorrere un periodo di sei mesi a Barcellona per approfondire professionalmente le tematiche inerenti l'ecodesign. Gli aspiranti al Premio Barcellona dovranno possedere i seguenti requisiti: essere cittadini italiani; essere nati dopo il 31 dicembre 1990; possedere una Laurea triennale o magistrale o a ciclo unico, o titolo equipollente riconosciuto, in Design o in Architettura, o un Diploma Accademico di primo o di secondo livello o a ciclo unico, o titolo equipollente riconosciuto, in Design, oppure un titolo postlaurea (Master di Secondo Livello, Dottorato o titolo equipollente riconosciuto) attinente al Design; svolgere comprovata attività di progettazione e/o di ricerca nel settore specifico del design sostenibile; avere una buona conoscenza della lingua inglese e/o spagnola. I designer vincitori, oltre all'attività in studi specializzati nelle tematiche previste dal bando, potranno partecipare alle iniziative culturali organizzate dall'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona e da IED – Istituto Europeo di Design Barcellona. Per la V edizione del premio verranno assegnate due borse di studio della durata di 6 mesi (gennaio – giugno 2026), che prevedono ciascuna i seguenti benefici:

- Un assegno mensile di euro 2.312,50 a copertura delle spese di soggiorno e delle spese di viaggio da e per Barcellona;
- La copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti.

Bando completo e maggiori informazioni su [Creativitacontemporanea.cultura.gov.it](https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it). Il termine per presentare la domanda di partecipazione al Premio Barcellona è **fissato alle ore 12.00 del 1 settembre 2025**.

16. Premio Mendrisio 2025

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo lanciano la III edizione del Premio Mendrisio-Archivio del Moderno, un programma sui temi dello studio della storia dell'architettura rivolto a giovani studiosi italiani. Ai due vincitori del Premio verrà offerta la possibilità di trascorrere un periodo di sei mesi a Mendrisio (febbraio – luglio 2025), al fine di approfondire gli strumenti per lo studio dell'architettura contemporanea. Gli studiosi vincitori parteciperanno inoltre alle attività culturali organizzate dall'IIC Zurigo e dalla Fondazione Archivio del Moderno, anche attraverso la presentazione del risultato del proprio lavoro al termine della residenza. Sarà inoltre affiancato ai vincitori un tutor con esperienza internazionale, nonché esperto. Per candidarsi al Premio occorre: essere cittadini italiani; essere nati dopo il 31 dicembre 1990; essere architetti, ingegneri o storici dell'arte in possesso di un titolo di terzo livello universitario (Scuola di specializzazione, Dottorato di ricerca, Master di secondo livello); svolgere comprovata attività di ricerca nel settore specifico dell'architettura contemporanea o della storia dell'architettura contemporanea; avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese. Saranno valutati positivamente coloro che hanno al loro attivo progetti di ricerca autonomi nel campo del settore disciplinare ICAR 18. Per la III edizione del Premio verranno assegnate due borse di studio di 6 mesi (febbraio/luglio 2026) che prevedono i seguenti benefici: un assegno mensile di 2.000 euro per vitto e rimborso spese; la disponibilità di un alloggio; un biglietto aereo-treno A/R per Mendrisio dall'Italia; la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata **entro le ore 12.00 dell'8 settembre 2025** Maggiori dettagli su [Creativitacontemporanea.cultura.gov.it](https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Borse di studio del Premio Carlo Magno per progetti di ricerca

L'Accademia europea del Premio Carlo Magno offre borse di studio fino a 25.000 euro per progetti di ricerca volti a esplorare questioni rilevanti per il futuro dell'Europa e ad elaborare soluzioni alle principali sfide globali. Attraverso queste borse di studio, viene offerta l'opportunità di condurre un progetto di ricerca indipendente, individualmente o in gruppo, presso un'istituzione ospitante con strutture di ricerca idonee. Durante il programma di borse di studio, i borsisti hanno la possibilità di viaggiare e interagire con esperti e decisori internazionali ed europei, e di presentare i risultati della ricerca nella pubblicazione annuale finale in occasione del summit conclusivo della conferenza. I requisiti per la candidatura sono i seguenti: laurea specialistica (preferibilmente laurea magistrale o equivalente) di età inferiore ai 35 anni; competenze linguistiche professionali in inglese (minimo C1); cittadinanza di uno Stato membro dell'UE o residenza in Europa durante l'attuazione del progetto; presentazione di una proposta di ricerca innovativa, compatibile con l'obiettivo annuale; rilevanza attuale e prospettica della domanda di ricerca proposta; proposta di un istituto ospitante per la durata della borsa di studio. Il Programma rappresenta un'ottima occasione per ampliare la propria rete di contatti, tra personalità di spicco e specialisti a livello accademico e professionale. Oltre al supporto finanziario, utile a realizzare le proprie idee in modo indipendente, è previsto supporto amministrativo e scientifico da parte di un mentore esperto. Si tratta di un'esperienza unica per interagire con decisori internazionali, da inserire nel CV, per entrare nel mondo del lavoro con una marcia in più. Il tuo progetto potrebbe esplorare: strategie e riforme che rafforzino la posizione tecnologica, ecologica ed economica dell'Europa; nuovi modelli per gli ecosistemi paneuropei; interventi basati sulla comunità o artistici che mettono in mostra la democrazia digitale, l'uso intelligente delle risorse in termini di clima o la resilienza civica; innovazioni individuali che plasmano il futuro dell'Europa; ricerca pratica e applicata che sviluppa soluzioni concrete e scalabili in tutti i settori,... e molto altro ancora. Il Programma ha la durata complessiva di 12 mesi e si suddivide in 3 trimestri di ricerca, intervallati dalla presentazione dei risultati di ricerca. L'esperienza si concluderà nell'autunno 2026 con la presentazione finale durante il Summit annuale. La Charlemagne Prize Academy è un'accademia puramente virtuale. I progetti di ricerca si svolgono nei rispettivi Paesi di residenza o presso le sedi locali di un'istituto a scelta in uno Stato membro dell'UE o, in qualità di cittadini dell'UE, in un Paese extra-UE. Per candidarsi è necessario compilare il modulo disponibile sul [sito ufficiale](#), allegando il CV, la lettera di presentazione e la proposta di ricerca. Dopo l'inoltro della domanda si riceve una mail di conferma. I candidati selezionati saranno invitati a un breve colloquio online (circa 10-15 minuti) a settembre. **Scadenza: 17 agosto 2025.**

18. Programma Asnor di 1000 borse di studio per diventare orientatore

Asnor, Associazione Nazionale Orientatori, promuove l'assegnazione di 1000 borse di studio a copertura totale per frequentare il Percorso introduttivo all'Orientamento Formativo e Professionale, rivolto a giovani laureati e laureate tra i 24 e i 42 anni. Si tratta di un'iniziativa nazionale che intende avvicinare nuovi talenti alla professione dell'orientatore, una figura sempre più richiesta nei contesti educativi, formativi e lavorativi, e al centro delle politiche per l'istruzione, l'occupabilità e la transizione al lavoro. Requisiti: laurea triennale / magistrale / ciclo unico (qualsiasi disciplina); cittadini motivati a intraprendere un percorso professionale nel campo dell'orientamento; persone in fase di transizione professionale o interessate a sviluppare nuove competenze spendibili nel settore; non essere già iscritti al Registro Orientatori ASNOR (L. 4/2013). Il percorso ha una durata complessiva di 100 ore, è erogato in modalità e-learning, e ha lo scopo di fornire una formazione introduttiva di base, bilanciata tra ambito scolastico e professionale. Le borse di studio non prevedono contributi economici diretti, ma garantiscono l'accesso gratuito al percorso formativo Asnor, riconosciuto come primo livello del sistema di crescita professionale dell'Associazione. Scadenza: 8 settembre 2025. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

19. Agenzia per la cybersicurezza nazionale, selezione per 90 esperti/e

On line il bando dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 90 esperti/e laureati/e con orientamento tecnico scientifico. In particolare:

- 8 esperti/e con orientamento in cloud e edge computing e in sistemi di telecomunicazione di nuova generazione;
- 12 con orientamento in sistemi di Intelligenza Artificiale;
- 10 con orientamento in ispezioni di cybersicurezza;
- 3 con orientamento in crittografia;
- 10 con orientamento in valutazione della sicurezza e certificazione di sistemi e componenti OT e ICT;
- 12 con orientamento in gestione e realizzazione di programmi industriali, tecnologici e di ricerca nel campo della cybersicurezza o dell'ICT;
- 10 con orientamento in gestione e realizzazione di progetti IT;
- 12 con orientamento in gestione del rischio cyber;
- 5 con orientamento in analisi della minaccia cyber;
- 8 con orientamento in data analysis e produzione di statistiche sulla minaccia sulla minaccia cyber.

Ai fini della candidatura i/le candidati/e devono avere conseguito la Laurea magistrale con un punteggio di almeno 105/110 e, ad eccezione del profilo relativo ad "esperti/e in Intelligenza Artificiale" e profilo "esperti/e in crittografia", è anche richiesta un'esperienza professionale di almeno un biennio successiva alla laurea richiesta. Per candidarsi **c'è tempo fino all'11 settembre 2025**. Per prendere visione del bando e inviare la domanda attraverso [la procedura telematica guidata sul sito InPa clicca qui](#).

20. Tirocini retribuiti all'Agenzia Europea sulle Droghe

L'Agenzia dell'Unione Europea sulle Droghe propone tirocini retribuiti (circa 1300 euro al mese, per 11 mesi) presso i suoi uffici di Lisbona per studenti/tesse e laureati/e che vogliono approfondire le loro conoscenze nell'ambito operativo dell'ente. Per candidarsi è necessario avere la laurea e la cittadinanza di un paese membro dell'Ue; occorre inoltre una buona padronanza della lingua inglese. Requisiti specifici per i singoli ambiti sono indicati in ciascun avviso.

I settori presso cui è possibile effettuare i tirocini sono:

- Substance use, harms and responses unit;
- Policy, crime and markets unit;
- Partnerships and innovation unit;
- Information and communication technology unit;
- Executive Office traineeship;
- Communication unit and Human resources management sector;
- Resources management and administrative services unit.

Il termine per presentare le domande di ammissione è il **1° settembre 2025**. Per saperne di più e scoprire tutti i dettagli [clicca qui](#) e visita la pagina in inglese.

21. Tirocinio in Cyber Security a Parigi presso ESMA

ESMA (European Securities and Markets Authority), l'autorità indipendente dell'Unione Europea per la regolamentazione e supervisione dei mercati finanziari, promuove un tirocinio in Cyber Security presso la sua sede a Parigi. L'obiettivo è offrire ai giovani un'esperienza pratica in un ambiente internazionale, rafforzando le competenze tecniche, analitiche e operative nel campo della sicurezza informatica e della protezione dei dati. Le risorse lavoreranno in diverse aree operative della sicurezza informatica, come:

- Analisi degli incidenti e risposta forense,
- Gestione delle vulnerabilità,
- Monitoraggio degli eventi di sicurezza,
- Automazione dei processi (SOAR),
- Protezione degli endpoint,
- Valutazione dei rischi,
- Audit e formazione interna.

Il lavoro sarà svolto sotto la supervisione di un tutor esperto e consentirà di partecipare attivamente a progetti reali dell'agenzia. Il tirocinio si svolge presso la sede centrale di ESMA a Parigi, in Francia. La durata è di 6 mesi, con possibilità di proroga fino a 12 mesi. Possono candidarsi giovani: cittadini di uno Stato membro dell'UE o dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia); con un buon livello di inglese (almeno B2); coperti da assicurazione sanitaria; in possesso di una laurea triennale (per tirocini post-laurea) o di una dichiarazione ufficiale dell'università (per tirocini pre-laurea). È preferibile, ma non obbligatoria, una formazione in cybersecurity, informatica, matematica o ingegneria, oltre a buone capacità analitiche, organizzative e comunicative. Il tirocinio è retribuito. Il contributo mensile è di circa 2.047,46 € per laureati e 2.023,18 € per studenti universitari ([valori indicativi 2025](#)). I tirocinanti avranno accesso a un ambiente multiculturale, potranno lavorare a stretto contatto con esperti del settore e riceveranno supporto durante tutta la durata dell'esperienza. Le candidature devono essere inviate esclusivamente tramite la [piattaforma e-Recruitment di ESMA](#), compilando tutti i campi in inglese. Dopo la verifica dei requisiti, i candidati idonei saranno inseriti in una lista di riserva valida per 2 anni. In caso di selezione, si sarà contattati per un'intervista video prima dell'offerta finale. Per candidarsi e consultare il bando ufficiale, [clicca qui](#). Le candidature sono aperte **fino al 15 settembre 2025**. Si consiglia di candidarsi con largo anticipo per aumentare le possibilità di selezione.

22. Tirocinio in comunicazione presso il Meccanismo Europeo di Stabilità

Il Meccanismo europeo di stabilità (MES) è un'organizzazione intergovernativa istituita dagli Stati membri dell'area dell'euro nel 2012. La sua missione è quella di consentire ai Paesi dell'area dell'euro di evitare e superare le crisi finanziarie e di mantenere la stabilità finanziaria e la prosperità a lungo termine attraverso la sua assistenza finanziaria. Al momento l'organizzazione ha aperto una [posizione di tirocinio](#) nel team Comunicazione, responsabile della creazione di contenuti digitali per il sito web dell'ESM, social media, comunicazioni interne e pubblicazioni. Il tirocinio ha una durata di 6 mesi (prorogabili) e avrà inizio il prima possibile.

Ai candidati viene richiesto di:

- Aver conseguito un titolo di studio universitario da massimo un anno in un'area correlata al lavoro dell'ESM (economia, scienze politiche, politiche pubbliche, finanza) e/o comunicazioni/giornalismo;
- Conoscere gli strumenti di Microsoft Office;
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Possedere un forte interesse per gli affari e/o l'economia europei;
- Avere un atteggiamento proattivo e capacità comunicative e interpersonali.

La risorsa si occuperà di:

- Sostenere il lavoro degli speechwriter e blog manager;
- Seguire le tendenze e gli sviluppi nel dibattito pubblico sulla politica economica nell'area dell'euro;
- Creazione di contenuti social e campagne;
- Supportare nella stesura di articoli per l'intranet del MES;
- Creazione di contenuti per il sito web.

Il tirocinio ha sede a Lussemburgo e prevede un'indennità competitiva. È necessario inviare la propria candidatura attraverso il [sito dell'organizzazione](#). **Scadenza: 13 agosto 2025.**

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	046
DATA:	28.07.2025
TITOLO PROGETTO:	"PLAYBACK THEATRE for the prevention of emotional burnout in youth work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Educatio - ONG giovanile (Armenia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il Playback Theatre è un teatro d'improvvisazione-rivolto agli operatori socio-educativi- che permette di mettersi in gioco sia fisicamente che emotivamente, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze e capacità per prevenire il burnout.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 22 settembre-2 ottobre 2025. Luogo e paese dell'attività: Abovyan. Sintesi: PLAYBACK è un teatro d'improvvisazione nella quale i partecipanti condividono e rappresentano storie reali ed emozioni, favorendo l'auto-espressione e l'empatia. Il corso si focalizza sulla prevenzione al burnout fornendo agli operatori socio-educativi l'applicazione del Playback nei progetti comunitaria. Numero dei partecipanti: 24 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Armenia, Francia, Georgia, Italia, Moldavia, Portogallo, Romania e Ucraina. Gruppo di destinatari: Animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, mentori, coach giovanili, ricercatori giovanili. Dettagli: Cosa è il PLAYBACK? Il Playback Theatre è una forma innovativa di teatro d'improvvisazione basata sull'espressione emotiva e la recitazione di storie personali. Qui, i partecipanti possono condividere le loro emozioni e raccontare le loro storie personali, così come mettere in scena (traduzione di "Play Back") le emozioni e le storie personali altrui. Playback Theatre è spontaneo- è un teatro creato dalla singolare collaborazione tra l'artista e il pubblico, che permette l'auto-rivelazione di sé e l'auto-espressione in un ambiente sicuro, il quale favorisce la creazione di connessioni, dialoghi e cambiamenti: i volontari tra il pubblico raccontano storie delle loro vite personali durante lo spettacolo, il tutto guidati dal conduttore, il quale sceglie gli attori, dà loro differenti ruoli e osserva come le loro storie vengono ricreate e conferite di una interpretazione artistica. Sul progetto Nella prima parte del corso, con l'aiuto degli strumenti e della metodologia del Playback, si va a lavorare sulla prevenzione del burnout emotivo degli operatori socio-educativi. Nella seconda parte del corso, grazie all'aiuto degli strumenti e della metodologia acquisiti, gli</p>

	<p>operatori socio-educativi potranno applicare suddette skills nel proseguimento del loro lavoro, rivolto a gruppi target e alle comunità locali. Nella terza parte del corso, gli operatori socio-educativi andranno a creare e a sviluppare i propri progetti/ idee/ iniziative, con l'obiettivo di lavorare con le loro comunità locali, sempre con l'aiuto degli strumenti e del metodo del Playback.</p> <p>Per chi è il progetto? Fate domanda al corso se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Siete pronti ad un'esperienza che vi cambierà la vita; • Siete pronti ad aprirvi e a mostrarvi vulnerabili e sinceri; • Avete bisogno di una prevenzione da burnout emotivo; • Siete pronti ad applicare conoscenze ed esperienze acquisite nella vita privata e professionale di tutti i giorni; • Siete pronti ad organizzare attività di follow-up, basate sulle conoscenze, esperienze e abilità acquisite; • Siete capaci di esprimervi in inglese; <p>Si prega di non fare domanda al corso se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non siete pronti a uscire dalla vostra comfort zone; • Non siete interessati ad imparare; • Non siete capaci di ascoltare; • Non siete pronti a parlare in pubblico; • Non siete pronti a recitare sul palco; • Non siete pronti ad organizzare alcuna attività di follow-up, basate su conoscenze, esperienze, competenze e abilità acquisite. <p>Costi: Quota di partecipazione È previsto un contributo di 30 euro, il quale garantirà il principio del co-finanziamento previsto dal programma Erasmus+, nonché il tuo contributo personale e il tuo coinvolgimento nell'attuazione del progetto.</p> <p>Vitto e Alloggio Tutti i costi di vitto e alloggio sono coperti dal programma di Erasmus+</p> <p>Rimborso delle spese di viaggio I massimali del finanziamento per il viaggio per ciascun partecipante di ciascun paese sono calcolati in base alla distanza tra il posto d'origine (città di partenza) e il luogo dell'attività (Gonio, Georgia) con il/per mezzo del Calcolatore di distanza supportato dalla Commissione europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Armenia - 0 EUR; • Francia - 580 EUR; • Georgia - 120 EUR; • Italia - 395 EUR; • Moldavia - 309 EUR; • Portogallo - 1188 EUR; • Romania - 309 EUR; • Ucraina - 309 EUR. <p>Ricorda che sarai rimborsato tramite bonifico bancario dopo il progetto, una volta che le attività di disseminazione saranno completate</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	18 agosto 2025

NR.:	047
DATA:	28.07.2025
TITOLO PROGETTO:	"Mental Health Crash Course for Youth Workers
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Stowarzyszenie Europe4Youth - ONG giovanile (Polonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Nel corso, si vanno ad esplorare tematiche come la facilitazione consapevole del trauma, l'approfondimento delle conoscenze sulle sfide più frequenti della salute mentale che i giovani stanno affrontando e l'uso dei giochi di ruolo per far pratica su situazioni di vita reali
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 8-14 settembre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Rabka-Zdrój, Poland.</p> <p>Sintesi: L'obiettivo di questo corso è di fornire agli operatori socio-educativi metodologie, strumenti e conoscenze sul tema della salute mentale, i quali verranno utilizzati con l'obiettivo di creare spazi più sani e più sicuri per se stessi e per gli altri.</p> <p>Numero dei partecipanti: 24 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi del partenariato Orientale, paesi dell'Erasmus+ Youth Programme, paesi dei Balcani occidentali.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori socio-educativi, formatori, leader socio-educativi, progetti socio-educativi, tutor dei volontari, coach per giovani.</p> <p>Dettagli Nel corso, si vanno ad esplorare tematiche come la facilitazione consapevole del trauma, l'approfondimento delle conoscenze sulle sfide più frequenti della salute mentale -che i giovani affrontano- e l'uso dei giochi di ruolo per far pratica su situazioni di vita reali. Gli obiettivi di questo training sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare gli operatori socio-educativi alle sfide più comuni della salute mentale; • Fornire strumenti su come offrire supporto iniziale ai giovani quando affrontano difficoltà della salute mentale; • Sviluppare competenze per la facilitazione consapevole del trauma. <p>Invitiamo 24 operatori socio-educativi, maggiorenni, provenienti dai paesi partner, paesi terzi (non) associati al programma. I partecipanti devono collaborare con un'organizzazione (ONG, municipalità, o altri enti pubblici/privati) che lavora con giovani, registrata in uno dei paesi del programma Erasmus+, e con un account ECAS verificato. Inoltre, sarà richiesto di presentare alla loro organizzazione il codice identificativo dell'organizzazione (OID number).</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio Il vitto e l'alloggio sono coperti.</p> <p>Rimborso del viaggio I costi del viaggio verranno rimborsati in accordo con le regole del rimborso viaggi Erasmus+. Mediamente, il costo massimo è di 309 euro, con l'opzione per il Green Travel il quale costo aumenta a 417 euro- controllare il calcolatore di distanze per una quota più precisa.</p>

	Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	18 Agosto 2025

NR.:	048
DATA:	28.07.2025
TITOLO PROGETTO:	"SustainABLE!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Agenzia per le politiche giovanili - Agenzia nazionale (Lituania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è quello di sviluppare strategie per includere i giovani emarginati nel dialogo su temi riguardanti l'ecosostenibilità.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 21-25 ottobre 2025. Luogo e paese dell'attività: Lituania. Sintesi: SustainABLE! È un programma internazionale che va ad esplorare l'intersezione della giustizia sociale e ambientale nei lavori socio-educativi e sviluppa strategie per includere nelle conversazioni i giovani emarginati. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi del partenariato Orientale, paesi dell'Erasmus+ Youth Programme. Gruppo di destinatari: Operatori socio-educativi. Accessibilità: Questa attività e la sede dell'evento sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Mentre i giovani emarginati potrebbero non sempre esprimere l'eco-ansia allo stesso modo o con la stessa frequenza dei loro coetanei, spesso fanno un'esperienza diretta e più intensa del degrado dell'impatto ambientale (e.g. vivere in aree inquinate, vulnerabilità alle catastrofi meteorologiche). Per questi giovani, la crisi climatica è spesso strettamente legata con le attuali problematiche sistemiche della povertà, disuguaglianza e risorse limitate, portando a sentimenti di impotenza, sfiducia nel sistema e focalizzazione sulla sopravvivenza immediata piuttosto che sulle minacce astratte e future. La loro esperienza può essere caratterizzata da un "doppio fardello": quello del rischio ambientale e quello degli svantaggi socio-economici, i quali possono amplificare sentimenti di vulnerabilità e rassegnazione. Questa svista /errore non solo perpetua le disuguaglianze, ma manca di prospettive cruciali e potenziali soluzioni da parte di quelli più colpiti dal degrado ambientale. Questo corso va a incoraggiare gli operatori socio-educativi con strumenti e conoscenze per coinvolgere più giovani, specialmente quelli con poche opportunità, nel dibattito critico e nelle azioni legate alla sostenibilità, alla crisi climatica e alla protezione ambientale. Attraverso un approccio partecipativo ed interattivo, i partecipanti esploreranno i cambiamenti sistemici necessari per affrontare queste sfide globali, e i cambiamenti pratici da attuare nella propria attività per supportare al meglio i giovani nell'affrontare la crisi climatica. Obiettivo: L'obiettivo primario di "SustainABLE!" è quello di incoraggiare e fornire ai partecipanti di competenze e sicurezza nel coinvolgere i giovani con poche opportunità nell'ambito teorico e pratico della</p>

sostenibilità, della crisi climatica e protezione ambientale.

Traguardi specifici:

- Promuovere l'interconnessione tra l'esclusione sociale, povertà e problemi ambientali.
- Sviluppare strategie per costruire la fiducia e rapportarsi con i giovani, i quali potrebbero disimpegnarsi dai sistemi principali.
- Esplorare metodi accessibili e innovativi nell'educare i giovani sulla crisi climatica e sulla protezione ambientale.
- Incoraggiare i partecipanti per facilitare dialoghi e azioni che promuovano il cambiamento sistemico per un futuro più sostenibile.
- Incoraggiare l'inclusione di diverse voci ed esperienze nell'attivismo ambientale e nelle discussioni politiche.

Risultati dell'apprendimento:

- Progettare e attuare attività formative stimolanti su sostenibilità e cambiamento climatico su misura dei giovani con differenti background.
- Affrontare efficacemente le idee sbagliate e promuovere il pensiero critico tra i giovani.
- Sviluppare strategie per incoraggiare la gioventù emarginata nel diventare partecipante attiva in ambito delle iniziative ambientali.
- Identificare e difendere per i cambiamenti sistemici necessari per promuovere la giustizia ambientale e la sostenibilità all'interno delle loro comunità.
- Utilizzo delle tecniche d'apprendimento tra pari per facilitare la condivisione delle conoscenze e l'empowerment tra i giovani.
- Integrare con sicurezza i principi dell'educazione non formale e dell'apprendimento esperienziale nelle pratiche socio-educative.

Metodologia: il corso di metodologia si basa sull'apprendimento esperienziale e sull'educazione non formale. L'obiettivo è quello di creare un'atmosfera nella quale i partecipanti possono imparare gli uni dagli altri (apprendimento tra pari) e sentirsi rafforzati nel condividere le loro esperienze, riflettere ed esaminare in maniera critica i loro lavori. Questo approccio diretto incoraggia la partecipazione attiva, il pensiero critico e l'applicazione diretta delle nuove conoscenze e skill acquisite.

Costi:

Quota di partecipazione

Questo progetto è finanziato dall'Agenzia Nazionale del Programma Erasmus+ Youth in Action. La quota varia da paese a paese. Si prega di contattare la vostra Agenzia Nazionale o il centro di ricerca SALTO per sapere di più sulle quote di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.

Vitto e Alloggio

Salvo diversa indicazione, l'Agenzia Nazionale o il centro SALTO responsabile dell'offerta provvederà all'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio.

Rimborso del viaggio

Si prega di contattare l'Agenzia nazionale o il centro SALTO per sapere se supporteranno le vostre spese di viaggio. Se sì, dopo esser stati selezionati, contattate

	nuovamente la vostra Agenzia Nazionale o il centro SALTO per scoprire di più sull'intera procedura per organizzare la prenotazione il vostro biglietto e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	24 Agosto 2025

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE DELL'INGEGNERIA FARMACEUTICA IN DANIMARCA

La rete EURES in collaborazione con Novo Nordisk, società danese operante nel settore della produzione farmaceutica con sede a Kalundborg ricerca da inserire nel proprio team. Il team di Process Automation lavora con consulenza, progettazione e sviluppo, implementazione e convalida di soluzioni di automazione per i settori farmaceutico e biotecnologico. Profilo ricercato: DCS Process Automation Engineer. Il candidato ideale ha una laurea in ingegneria ed esperienza lavorativa pregressa nel settore. **Scadenza presentazione candidature: 31 dicembre 2025.** Per ulteriori informazioni su questa opportunità lavorativa e per indicazioni sull'invio della candidatura [consultare la pagina dedicata](#).

B) LAVORO A MALTA PER GAME PRESENTERS CON OTTIMA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

La rete EURES ha aperto una ricerca per presentatori di giochi per un'azienda con sede a Malta operante nel settore del gioco d'azzardo e delle scommesse. Il profilo ricercato è "Italian Speaking Game Presenter" (numero di riferimento 413950 L'azienda 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno in più di 15 lingue dai nostri studi di trasmissione. Al centro delle operazioni sul campo ci sono i Game Presenter e Game Host, che conducono i giochi davanti alla telecamera, egli Shuffler, che preparano le carte. Al momento si ricercano profili per il ruolo di Game Presenter che vogliano lavorare in un ambiente di lavoro dinamico e internazionale per il nostro studio a Malta. Come Game Presenter, trascorrerai la maggior parte del tuo tempo davanti alla telecamera, conducendo giochi e interagendo con i nostri giocatori in diretta per offrire un'esperienza coinvolgente e gratificante. Prevista formazione di tre settimane retribuita. Trascorrerai le prime tre settimane del tuo percorso con noi nella nostra Evolution Academy, dove ti insegneremo le tecniche di gioco e tutto ciò che devi sapere per essere pronto per la telecamera e in grado di fornire un servizio eccellente ai nostri clienti, mantenendo costantemente i più alti standard professionali. Non si richiede alcuna esperienza lavorativa o competenze specifiche per questo ruolo, ma è necessario avere una buona conoscenza dell'inglese, una forte etica del lavoro, essere aperti a imparare cose nuove e, idealmente, aver lavorato almeno part-time per uno o due anni, preferibilmente in ambiti legati ai servizi.

Requisiti

- ottima conoscenza e comprensione della lingua italiana (C1) e lingua inglese
- capacità comunicative
- buone capacità di lavorare in team e di adattamento alle esigenze dell'azienda
- approccio positivo e flessibilità nel lavoro
- Esperienza internazionale precedente con diritto di lavorare nell'UE è un vantaggio ma non necessaria

Condizioni economiche

- Stipendio competitivo – indicativamente Euro 18.000 – 23.500
- Bonus mensili basati sulle performance
- formazione iniziale
- supporto durante il trasferimento
- stipendio competitivo
- Servizio taxi gratuito per il turno di notte da e verso lo studio
- Abbonamento gratuito alla palestra

- Opportunità di sviluppo individuale e di avanzamento di carriera
- Opportunità di partecipare a workshop su intrattenimento, trucco, modellismo, vita sana, tecniche di presentazione, conoscenze del settore e comunicazione.

Per candidarsi è necessario inviare il proprio curriculum vitae e una lettera di motivazione, entrambi in inglese, seguendo le indicazioni del [bando](#). Per maggiori informazioni consultare il [sito ufficiale](#).

Scadenze: 21 agosto 2025.

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER ISOLATORI IN GERMANIA

La rete EURES ricerca insulators (isolatori) motivati e flessibili per azienda di Mülheim/Ruhr. La risorsa ricercata si occuperà di **esecuzione autonoma di lavori di isolamento tecnico** nei settori della protezione termica, termica, acustica e antincendio, lavorazione di diversi materiali isolanti come lana minerale, gomma e PIR, installazione di elementi isolanti stampati in cantieri e in impianti tecnici, supporto nell'assemblaggio di elementi stampati in officina (taglio, preparazione). **Si richiede formazione professionale inerente** o esperienza equivalente nell'isolamento tecnico, consolidata capacità di utilizzo dei materiali isolanti più comuni e della loro lavorazione, conoscenza di base della lingua tedesca. Il possesso della patente di guida di categoria B è requisito preferenziale ma non necessario. Per candidarsi, inviare il CV aggiornato all'indirizzo mail: ZAV.Customer-Center-114@arbeitsagentur.de. Per ulteriori dettagli sull'opportunità di lavoro [consultare la locandina allegata](#).

D) LA COMMISSIONE UE RICERCA ESPERTI SCIENTIFICI SULL'AI

La **Commissione europea** sta costituendo un gruppo scientifico di **professionisti ed esperti del settore dell'intelligenza artificiale (AI)**. Il panel avrà come obiettivo quello di consigliare e supportare l'**Ufficio europeo sull'AI** e i governi nazionali, soprattutto per quanto riguarda l'implementazione dell'AI Act della Commissione Europea. Il gruppo di esperti lavorerà principalmente nel mettere in guardia l'Ufficio Europeo sull'AI dei possibili rischi connessi allo sviluppo di queste tecnologie, nel creare strumenti e metodologie per valutare le capacità dei modelli e sistemi GPAI (General Purpose AI Model – AI generativa) e nel provvedere sia ad una classificazione dei modelli che ad una vigilanza transfrontaliera. Il gruppo sarà composto da **60 professionisti**. Per candidarsi è necessario possedere un dottorato in un campo di rilevanza o un'equivalente esperienza lavorativa. Inoltre, dovranno possedere esperienza professionale nel campo dell'Intelligenza Artificiale e un provato impatto scientifico nel campo. Infine, gli aspiranti candidati dovranno essere indipendenti da qualsiasi fornitore di AI. Almeno 4/5 dei membri dovranno essere di provenienza di stati membri dell'Unione Europea. Ogni paese dovrà essere rappresentato nel gruppo con almeno un esperto e non più di tre per nazione. **Gli individui interessati sono invitati a inviare la propria candidatura sul sito dedicato al link in allegato**. Nella candidatura devono essere presenti una lettera motivazionale, dove il candidato deve esprimere la propria motivazione per applicare al programma e il suo possibile contributo al panel, una dichiarazione di interessi in formato DOI (Annex 1 della Call), un curriculum vitae, non eccedente le quattro pagine e, infine, documenti vari che attestino la competenza scientifica del candidato. Le candidature sono aperte fino al **14 Settembre 2025**. Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata sul sito web al seguente [link](#).

- [Modulo di candidatura](#)
- [Bando – Call for expression scientific panel](#)

25. Offerte di lavoro in Italia

A) BARILLA ASSUME NUOVE RISORSE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Il gruppo Barilla, leader mondiale nel settore alimentare, ha avviato nuove campagne di assunzione sia in Italia che all'estero. L'azienda, offre opportunità di lavoro per diversi profili, sia con esperienza che per giovani in stage o apprendistato. Le sedi italiane del gruppo (tra cui Parma, Ferrara, Novara, Melfi, Castiglione delle Stiviere) cercano figure come:

- Manager in ambito IT, HR e Marketing;
- Specialisti qualità e manutenzione;
- Tecnologi di processo e analisti contabili;
- Diversi tirocini in ricerca e sviluppo, supply chain, design thinking e risorse umane.

Barilla ricerca anche personale all'estero per le filiali in Germania, Francia, Stati Uniti, Canada, Svezia, Austria e altri Paesi europei. Le posizioni includono ruoli in produzione; logistica; ricerca e sviluppo; marketing e funzioni amministrative. È richiesta la conoscenza della lingua locale e

competenze specifiche per il ruolo. Le candidature si effettuano esclusivamente online attraverso la sezione dedicata "[Barilla Lavora con Noi](#)".

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PRESSO IL GRUPPO CAMST

Camst, cooperativa italiana attiva nel settore della ristorazione, è alla ricerca di risorse da inserire nel proprio organico. Nato nel 1945, il gruppo vanta una rete con quasi 1.700 gestioni nella ristorazione e 85 tra bar, self service e ristoranti. Le offerte di lavoro sono disponibili in varie città italiane, da Roma a Bologna, e ancora Ancona, Treviso, Padova, Siena. Di seguito alcune delle posizioni aperte in questo momento:

- Barista caffetteria / ristorante;
- Addetto ristorazione;
- Addetto mensa aziendale;
- Addetto lavaggio cucina;
- Addetto al confezionamento pasti;
- Cuoco;
- Operatori pluriservizi;
- Payroll specialist;
- Junior sales account;
- Dietista / Nutrizionista;
- Impiegato ufficio manutenzione;
- Aiuto cuoco.

Per valutare le offerte di lavoro nella loro interezza è possibile consultare [il portale del gruppo dedicato alle Carriere](#).

C) AEROPORTO DI BOLOGNA, NUOVE ASSUNZIONI

Nuove posizioni aperte presso l'Aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna, in Emilia Romagna. Si tratta di diversi profili professionali per cui è richiesto il Diploma o la Laurea. Nello specifico si ricercano:

- operatore manutenzione impianti di automazione;
- operatore manutenzione officina;
- legal counsel;
- parking revenue specialist;
- personale area rampa;
- cyber Security junior;
- ICT Technical & Execution Specialist;
- addetto/a Security.

Per tutte le figure professionali, è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, esperienze pregresse nell'ambito di interesse e un titolo di studio che varia a seconda del profilo prescelto. Per conoscere il dettaglio dei requisiti richiesti, le singole mansioni e inviare la propria candidatura, [visita la sezione dedicata](#) sul sito dell'aeroporto di Bologna.

D) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA IN ITALIA

La rete EURES ricerca personale per azienda ligure specializzata nei più importanti settori dell'ingegneria civile: edilizia, infrastrutture, lavori marittimi, impianti idraulici e di produzione dell'energia elettrica. Si ricercano i seguenti profili professionali:

Carpentieri/ferraioli

- Le risorse ricercate saranno impiegate nella costruzione di cassoni cellulari (manufatti di calcestruzzo armato utilizzati nella realizzazione di dighe foranee o banchine portuali);
- I candidati ideali hanno esperienza pregressa nel ruolo.

Manovali

- Le risorse ricercate saranno di supporto alle figure specializzate di Carpentieri/Ferraioli;
- L'esperienza pregressa nel ruolo è preferibile ma non è prerequisite per la candidatura.

Gruisti

- Le risorse ricercate saranno si occuperanno della guida e manovra di gru a torre e/o semoventi;
- I candidati ideali hanno esperienza pregressa nel ruolo e specifica abilitazione professionale per la manovra di gru.

Per candidarsi inviare cv all'indirizzo mail: servizioaziende.savona@regione.liguria.it indicando in oggetto il profilo per il quale ci si candida. La scadenza per l'invio delle candidature è il **30 settembre 2025**.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell’ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall’ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata al punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell’impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell’intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l’affitto e per l’allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell’intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell’intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall’ultimo bilancio e l’importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell’importo dell’intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell’intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell’ambito del plafond de minimis disponibile, l’impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall’impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
- Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
- Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
- Periodo di realizzazione dell’intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l’impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
- Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches. Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero “Inserimento mercati”, “Fiere ed eventi”, “E-commerce”, “Temporary Manager” e “Certificazioni e consulenze”,

prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più](#)

27. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.

28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025

È stato pubblicato recentemente sulla Gazzetta Ufficiale UE il bando 2025 del Corpo europeo di solidarietà, il programma che supporta la partecipazione di giovani e organizzazioni ad attività di solidarietà e di aiuto umanitario. Con una dotazione finanziaria di oltre 107 milioni di euro il bando sosterrà progetti delle organizzazioni stabilite nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma. La partecipazione ad alcune azioni è aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma.

Il bando prevede le seguenti tipologie di progetti:

1. Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Scadenza: 01/10/2025.

2. Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. **Scadenze: 01/10/2025.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto

umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- Marchio di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.

Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner. Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia, l'Agenzia italiana per la gioventù). Le candidature per progetti di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono essere presentate, invece, all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Per i termini di presentazione della domanda, si veda la "[Guida](#)". **Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

29. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sotto-rappresentati. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

Azione chiave 1

- Accreditazioni Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accreditazioni Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.

Siti di riferimento: [Scarica il bando 2025](#). [Modulistica e linee guida](#).

30. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV), ha pubblicato il bando per promuovere i gemellaggi tra città europee. Questa iniziativa mira a rafforzare la comprensione reciproca, la coesione sociale e il senso di appartenenza all'Unione Europea attraverso scambi culturali e dibattiti su temi chiave dell'agenda politica europea. Questo bando rappresenta un'opportunità importante per rafforzare i legami tra le comunità locali europee, promuovere la partecipazione democratica e costruire un futuro comune basato sulla solidarietà e sui valori dell'Unione Europea. Obiettivi principali: promuovere gli scambi tra cittadini di diversi Paesi per favorire la comprensione reciproca e l'amicizia; offrire esperienze pratiche della diversità culturale europea, valorizzando il patrimonio comune; incoraggiare la cooperazione tra municipalità e lo scambio di buone pratiche; supportare la buona governance locale e il ruolo delle autorità regionali nel processo di integrazione europea.

Temi e priorità:

- Solidarietà europea e valori comuni.
- Partecipazione democratica e diritti di cittadinanza.
- Prevenzione della violenza domestica e sensibilizzazione sui diritti dei bambini.
- Inclusione sociale, diversità culturale e dialogo interculturale.
- Metodi innovativi per il coinvolgimento dei cittadini, ispirati anche all'iniziativa New European Bauhaus.

Attività finanziabili:

- Workshop, seminari e conferenze.
- Attività di sensibilizzazione e eventi culturali.
- Scambi di buone pratiche tra autorità locali e organizzazioni della società civile.
- Strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Budget e finanziamenti:

- Budget totale disponibile: **5 milioni di euro**.
- Finanziamenti per progetto: tra **455 e 50.745 euro**.
- I progetti devono coinvolgere almeno 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 internazionali.

Chi può partecipare:

- Enti pubblici o privati legalmente costituiti in uno dei Paesi eleggibili.
- Municipalità, comitati di gemellaggio o reti di autorità locali.
- I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere almeno due Paesi, di cui almeno uno Stato membro UE.

Scadenza per la presentazione delle proposte: **17 settembre 2025 (ore 17:00 CET)**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

31. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo

L'azione del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo vuole contribuire alla realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'impresa del gruppo e si prefigge di concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le nuove Linee Guida sono state redatte recentemente dopo un'analisi del contesto nazionale e internazionale e la consultazione di numerose fonti informative. Fondamentale, per l'individuazione delle priorità di intervento e dei contenuti riferiti ai focus specifici è stato il coinvolgimento diretto di esperti con una solida e comprovata esperienza riguardo alle necessità delle fasce più vulnerabili della società. Le linee guida 2025-26 individuano tre focus per l'Area Sociale (non esaustivi della azione del Fondo di Beneficenza) che sono dirimenti rispetto al modo in cui la società italiana si sta evolvendo e sulle quali il Fondo concentrerà una quota significativa (pari a circa il 25%) delle risorse:

- **Welfare sanitario di prossimità.** Il Fondo di Beneficenza intende sostenere il welfare sanitario di prossimità, migliorando l'accesso ai servizi sociosanitari per anziani e persone fragili, supportando le famiglie e potenziando punti sanitari complementari al SSN. I beneficiari includono persone con disabilità, malati cronici, non autosufficienti, senza dimora e anziani fragili, con focus sulle fasce deboli. I servizi supportati devono essere gratuiti, con un approccio multidimensionale alla cura e in sinergia con il SSN, garantendo qualità ed equità. Si dà priorità a progetti che amplino l'offerta di servizi, anche con l'uso della tecnologia.
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare.** Il Fondo di Beneficenza interviene nel Mezzogiorno con un approccio strategico su tre ambiti: contrasto alla dispersione

scolastica, sviluppo delle aree interne e sostegno all'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è promuovere pari opportunità, sviluppo economico e sociale, e affrontare sfide come digitalizzazione e sostenibilità. Si punta al coinvolgimento attivo delle persone e delle comunità locali. Il Fondo supporta progetti di Enti del Terzo Settore rivolti a soggetti fragili, soprattutto giovani e residenti delle aree interne, privilegiando innovazione sociale, partecipazione e sostenibilità ambientale.

- **Inclusione sociale di migranti e rifugiati.** Il Fondo di Beneficenza supporta migranti e rifugiati fragili, promuovendo la loro dignità e il loro potenziale. Gli ambiti di intervento sono: accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, e inserimento lavorativo. I beneficiari includono rifugiati, richiedenti asilo, migranti adulti e minori (anche non accompagnati), in condizioni di svantaggio e isolamento. Tra i requisiti qualificanti delle proposte: partenariato con associazioni specifiche di migranti; prese in carico di lungo termine e con follow up anche a conclusione del progetto individuale; occasioni di confronto tra gli Enti già impegnati in questi ambiti.

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste si suddividono in: LIBERALITÀ TERRITORIALI (importo contributo fino a euro 5.000), LIBERALITÀ CENTRALI (importo contributo superiore a euro 5.000). Pur focalizzando gli interventi in ambito nazionale, il Fondo di Beneficenza riconosce l'importanza di mantenere viva la solidarietà internazionale e di contribuire agli sforzi degli Stati e della società civile per alleviare la povertà nel mondo e assicurare la crescita di tutti i popoli. I progetti in ambito internazionale sono sostenuti esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a € 5.000). Almeno il 50% delle risorse allocate in ambito internazionale sarà destinato a interventi di sviluppo comunitario nei territori in cui operano le controllate estere del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stata effettuata un'analisi di contesto da parte delle Banche locali, finalizzata a mappare i problemi e bisogni sociali più rilevanti nei rispettivi Paesi che ha permesso di individuare alcune tematiche comuni, sulle quali il Fondo di Beneficenza intende intervenire prioritariamente (Per maggiori dettagli sulle tematiche comuni individuate consultare pagina 21 del documento integrale delle Linee Guida). Gli interventi nei Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio saranno mirati a progetti che si occupano di: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali. Infine per interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali sarà valutata di caso in caso la quota ammissibile di beni durevoli e attrezzature e sarà, inoltre, accettata – nel caso in cui la situazione nel Paese in cui si svolge il progetto non consentisse di recuperare le pezze giustificative – la presentazione di una relazione di audit di parte terza sulle spese sostenute nell'ambito del progetto. Per i progetti di emergenza non è richiesto il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o del/dei partner. Le iniziative di importo pari o superiore a € 70.000 relative a progetti di emergenza non prevedono il Monitoraggio e la Valutazione esterna da parte di un'istituzione universitaria. Le richieste di liberalità sono valutate a partire da gennaio, ma le erogazioni non potranno essere effettuate prima di maggio. Inoltre, nella selezione delle proposte non viene seguito un ordine cronologico, ma è data priorità alle richieste con la migliore articolazione progettuale, con i risultati e l'impatto sociale più significativi e con un più attento ed efficace utilizzo delle risorse. **Scadenza: 31.12.2025.**

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida](#)
- [LIBERALITÀ TERRITORIALI approvate nel 2024](#)
- [LIBERALITÀ CENTRALI approvate nel 2024](#)
- [Per saperne di più](#)

32. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning

nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) è stato pubblicato il bando sui Gemellaggi di Città (apertura 9 aprile 2025). La call è gestita dall'EACEA e rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV. Il programma CERV contribuisce a promuovere il dialogo interculturale facendo incontrare persone di nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto, i progetti di Gemellaggio di Città aumenteranno la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo, contribuendo alla comprensione e il rispetto

reciproci, allo sviluppo di un'identità europea rispettosa identità europea rispettosa, dinamica e sfaccettata e al rispetto dei valori comuni, democrazia e dei diritti fondamentali.

Gli obiettivi sono:

- 1) promuovere scambi tra cittadini di diversi Paesi, rafforzarne la comprensione e l'amicizia reciproca;
- 2) offrire l'opportunità di scoprire le differenze culturali dell'Unione e promuovere i valori europei ed il patrimonio culturale europeo come le fondamenta per un futuro comune;
- 3) garantire rapporti pacifici tra cittadini europei e la loro attiva partecipazione a livello locale;
- 4) incoraggiare la cooperazione tra Comuni, lo scambio di buone pratiche e supportare una buona governance a livello locale rinforzando il ruolo delle autorità locali nel processo di integrazione.

I principali temi su cui il bando propone di costruire le proposte progettuali sono:

- Un'Europa fondata sulla solidarietà;
- Dare ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono;
- La partecipazione e l'inclusione dei cittadini;
- La sensibilizzazione sui diritti derivanti dall'essere cittadini europei;
- La prevenzione e la sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e contro i minori;
- L'esplorare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali.

Le attività legate a Town-Twinning possono includere, tra le altre cose, workshop; seminari; conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; webinar; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. Il budget a disposizione per questo bando è 5.000.000 Euro. **Scadenza: 17 Settembre 2025.** Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

33. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus

Denominazione: #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus.

Promotore: Commissione europea, Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

La Commissione europea ha pubblicato il lancio di una nuova iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+: i #BeActive EU Sport Awards. Il concorso mira a celebrare e premiare le iniziative più significative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. I #BeActive EU Sport Awards si basano sul successo di altre due iniziative precedenti, i premi Be Active e Be Inclusive, ora arricchiti da categorie più ampie e finanziamenti più consistenti. Questo nuovo concorso si propone, una volta all'anno, di presentare le migliori pratiche e le personalità più stimolanti agli appassionati di sport europei. Il concorso mira a premiare e dare visibilità alle attività che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica come mezzi per sostenere la salute, l'inclusione, il dialogo intergenerazionale, il volontariato e la pace in tutta Europa. Tra le altre cose, il concorso contribuisce alla promozione di uno sport sostenibile e verde. A seconda della categoria del premio, le attività possono concentrarsi su istituti scolastici, luoghi di lavoro o comunità locali. Le iniziative possono anche mirare a superare le barriere alla partecipazione sportiva per le persone con minori opportunità. Inoltre, il concorso accoglie iniziative che sostengono i legami intergenerazionali attraverso la pratica dello sport e dell'attività fisica ed è aperto anche ad azioni che affrontano le sfide sociali, rafforzano i gruppi svantaggiati e promuovono l'impegno della comunità attraverso il volontariato nello sport. Oltre a premiare organizzazioni specifiche, i premi daranno visibilità e sosterranno la diffusione di idee, attività e buone pratiche innovative in tutta Europa. Per questa prima edizione, i premi celebrano i risultati conseguiti in cinque categorie:

1. Attività fisica: questo premio celebra le attività sportive che hanno contribuito in modo significativo a promuovere l'attività fisica e che hanno ispirato persone di tutte le età a integrare il movimento nella loro vita quotidiana, promuovendo una società più attiva e più sana.
2. Inclusione: questo premio premia le attività che utilizzano con successo lo sport come potente strumento per promuovere l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere, la diversità e l'unità e che abbattano le barriere, rafforzano e includono i gruppi sottorappresentati.
3. Volontariato: questo premio riconosce le attività sportive svolte da organizzazioni e/o individui che hanno dato un contributo eccezionale allo sport attraverso il volontariato, incluso l'impatto positivo dei volontari nel promuovere l'impegno della comunità.

4. Attraverso le generazioni: questo premio è dedicato alle attività sportive che coinvolgono più generazioni e contribuiscono a rafforzare le comunità, facilitando l'accesso allo sport e alle attività fisiche per tutte le generazioni e tenendo presenti gli interessi delle generazioni future.
5. Pace: questo premio premia le attività che hanno utilizzato con successo lo sport come potente strumento per promuovere la pace e che hanno dato un contributo significativo nel favorire il dialogo, la tolleranza e la collaborazione al di là delle divisioni.

Chi può partecipare

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Il premio #BeActive EU Sport Award nella categoria Volontariato può essere assegnato a individui (persone fisiche) di età superiore ai 18 anni. Non deve necessariamente essere il richiedente. I candidati devono comunque soddisfare i criteri di ammissibilità.

Finanziamenti: Il budget totale è di 125.000 euro. I premi premieranno un vincitore e due finalisti per ogni categoria. Il vincitore riceverà 15.000 euro, mentre ogni finalista riceverà 5.000 euro.

Scadenza: 24 settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Sito di riferimento](#)
- [Portale Funding and Tenders](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

34. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Economia circolare e qualità della vita: bando 2025 per progetti d'azione standard.

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Economia circolare e qualità della vita". Il bando mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I progetti d'azione standard hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore, attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Attività

Il bando LIFE-2025-SAP-ENV — Circular Economy and Quality of Life (SAP ENV) include due topic principali:

1) LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT – Economia circolare e inquinamento zero: questo topic mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, nonché a un ambiente privo di sostanze tossiche. Le priorità includono: Economia circolare e gestione dei rifiuti; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali; Governance ambientale.

2) LIFE-2025-SAP-ENV-GOV – Governance ambientale: questo topic si concentra sul miglioramento della governance ambientale, promuovendo una migliore applicazione della legislazione ambientale dell'UE, la partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Le attività finanziabili includono: Supporto alle decisioni delle amministrazioni pubbliche; Promozione della conformità volontaria e dell'applicazione della normativa ambientale; Miglioramento dell'accesso alle informazioni ambientali.

Entrambi i topic supportano progetti che contribuiscono agli obiettivi del Green Deal europeo, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini europei.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri Paesi; organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic. Il bando 2025 prevede uno stanziamento complessivo di € 81.000.000, così ripartiti: LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € 77.000.000 . LIFE-2025-SAP-ENV-GOV: € 4.000.000.

Scadenza: 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

35. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Progetti d'azione standard (SAP): Natura e biodiversità (LIFE-2025-SAP-NAT-NATURE).

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Natura e biodiversità". Il bando LIFE-2025-SAP-NAT — Nature & Biodiversity – Standard Action Projects (SAP) mira a sostenere progetti che contribuiscano in modo intelligente e orientato ai risultati all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di natura e biodiversità, nonché alla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. I progetti devono riguardare esclusivamente flora e fauna selvatiche e habitat naturali o seminaturali, rientrando in almeno una delle seguenti aree di intervento: Natura e biodiversità; Governance della natura. I progetti devono contribuire a:

- Sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare l'adozione su larga scala di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Supportare lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e delle politiche pertinenti dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Catalizzare l'implementazione su larga scala di soluzioni e approcci efficaci per l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.

Attività

Topic 1 – Natura e biodiversità

Le attività devono avere obiettivi specifici e misurabili legati alla biodiversità. Le priorità sono assegnate a progetti che migliorano lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse dell'UE, specialmente se: attuano misure previste nei Quadri di Azione Prioritari (PAF) o in piani nazionali/regionali di restauro; si concentrano su obiettivi di conservazione per siti Natura 2000 esistenti; contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di restauro della natura dell'UE.

Topic 2: Governance della natura

Le attività devono migliorare la governance, l'applicazione e la consapevolezza pubblica in materia di natura e biodiversità nell'Unione Europea. Le attività ammissibili includono:

- Sviluppo e attuazione di strategie e piani d'azione per migliorare la governance ambientale.
- Formazione e sviluppo delle competenze per le autorità competenti e altri attori chiave.
- Miglioramento dei meccanismi di monitoraggio e reporting relativi alla biodiversità.
- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per aumentare la consapevolezza pubblica.
- Promozione della partecipazione dei cittadini e delle comunità locali nella protezione della natura.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE e organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Budget totale del Bando: 156.500.000 EUR.
Topic 1: 153.000.000 EUR.
Topic 2: 3.5000.0000 EUR.
Contributo UE: fino al 60% dei costi ammissibili.
Scadenza 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

36. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE

Denominazione: Programma CERV – Bando per supportare le organizzazioni della società civile nell’attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea.

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l’istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando sulla Carta dei Diritti Fondamentali – finanziato all’interno dello strand sulla Protezione e promozione dei diritti dei cittadini del Programma CERV. L’obiettivo del bando è tutelare, promuovere e sensibilizzare i diritti fornendo un sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile che sono attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale per promuovere e coltivare tali diritti, rafforzando così anche la tutela e la promozione dei valori dell’Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un’Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo. Il bando si concentra sull’aumento della consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo al contenuto della Carta e sulla promozione di attività finalizzate alla sua protezione; in particolare il bando si compone di 5 priorità (i progetti potranno essere proposti solo per una delle priorità).

Attività

Le attività finanziate dal bando possono essere di diverso tipo e diverse per ciascuna priorità. Di seguito le attività sono elencate separatamente, tenendo conto della priorità a cui si riferiscono:

- **Sviluppo delle capacità ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE:** attività volte allo sviluppo della conoscenza e all’aumento della consapevolezza sulla Carta; facilitare la cooperazione tra le CSOs (Civil Society Organisations); formazione per professionisti; formazione reciproca attraverso scambio di buone pratiche; attività di analisi, di comunicazione e sviluppo di strumenti tecnici operativi.
- **Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico:** attività di analisi e monitoraggio dello spazio civico; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività di comunicazione; sviluppo di capacità per le CSOs sul monitoraggio dello spazio civico; sviluppo di strumenti di protezione dedicati alle CSOs ed agli attori che si impegnano per difendere e promuovere i valori dell’UE; sviluppo di sinergie tra gli attori a tutti i livelli e tra autorità europee.
- **Contenzioso strategico:** attività volte all’accrescimento delle abilità di tutti gli attori coinvolti nella protezione dei diritti previsti dalla Carta; attività di analisi; attività di comunicazione; attività mirate allo sviluppo di capacità e all’aumento della consapevolezza volte al contrasto degli abusi nelle procedure legali contro giornalisti e i difensori dei diritti umani.
- **Protezione dei valori e diritti dell’UE attraverso la lotta ai crimini d’odio e discorsi d’odio:** attività per aumentare la consapevolezza generale sulle conseguenze sociali dell’odio e della polarizzazione, in particolare nei settori dell’insegnamento e dell’educazione; attività che mettano le CSOs nelle condizioni di segnalare episodi di odio; attività che assicurino supporto alle vittime di discorsi d’odio o di crimini d’odio; attività di supporto all’applicazione della legislazione esistente riguardante il contrasto ai discorsi d’odio e crimini d’odio; attività volte all’elaborazione di piani d’azione e/o coalizioni a tutti i livelli contro discorsi e crimini d’odio; attività di monitoraggio di discorsi d’odio nell’ambiente digitale e dei social media.
- **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori:** attività volte a migliorare le capacità e le competenze delle CSOs nell’ambito di implementazione della “Directive on whistleblowers protection”; realizzazione di attività e strumenti mirati all’aumento della consapevolezza e alla comprensione della modalità di ricezione da parte dell’ordinamento

nazionale della Direttiva; attività di analisi; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività che favoriscano la cooperazione tra CSOs e autorità pubbliche nazionali.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte progettuali persone giuridiche stabilite nei paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve essere un ente privato non -profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in partnership con enti privati non-profit.

Finanziamenti

Il budget complessivo è di 18 000 000 €, così ripartiti:

- Sviluppo delle conoscenze ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE: 3.600.000 €;
- Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico: 3.500.000 €;
- Contenzioso strategico: 2.400.000 €;
- Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta ai crimini d'odio e discorsi d'odio: 6.000.000 €;
- Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori: 2.500.000 €.

Scadenza: 18 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [CERV Italia](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

37. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù

Denominazione: ERASMUS + (2021-2027) Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.

Promotore: Commissione Europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri e che intendono attuare regolarmente attività di mobilità ai fini dell'apprendimento. L'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù offre un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 – attività di mobilità a fini di apprendimento nel campo della gioventù. I richiedenti dovranno stabilire i loro obiettivi a lungo termine, pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus nonché indicare i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto. L'assegnazione dell'accreditamento Erasmus per la gioventù conferma che il richiedente dispone di procedure e misure adeguate ed efficaci per realizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di alta qualità come previsto e li utilizza a beneficio della gioventù. Le domande si concentrano sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti. Le attività di mobilità da realizzare nell'ambito di questa azione devono seguire le norme e i principi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della guida. Le organizzazioni accreditate si impegnano a rispettare le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù e a fornire attività di mobilità di alta qualità nel campo della gioventù.

Attività

L'accreditamento Erasmus nel campo dell'azione per la gioventù ha gli obiettivi seguenti:

- rafforzare lo sviluppo personale e professionale dei giovani attraverso attività di mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale;
- favorire l'emancipazione dei giovani, la loro cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica;
- promuovere lo sviluppo della qualità nel campo dell'animazione socioeducativa a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale sviluppando le capacità delle organizzazioni attive nel campo della gioventù e sostenendo lo sviluppo professionale degli animatori giovanili;
- promuovere l'inclusione e la diversità, il dialogo interculturale e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani tra i giovani in Europa.

I richiedenti a cui sarà concesso un accreditamento Erasmus nel campo della gioventù potranno accedere in modo semplificato alle seguenti opportunità di finanziamento dell'azione chiave 1 nel campo della gioventù:

- progetti di mobilità per i giovani – “scambi di giovani”;

- progetti di mobilità per animatori socioeducativi.
L'invito annuale di finanziamento dei progetti accreditati è presentato nella sezione "Opportunità di mobilità per le organizzazioni Erasmus accreditate nel campo della gioventù".

Chi può partecipare

Le tipologie di organizzazioni seguenti sono ammissibili alla candidatura: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese. Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

Domanda

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste;
- la sovvenzione minima e la sovvenzione massima;
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e le aree tematiche affrontate dalle attività per cui si presenta domanda e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

Scadenza: 1 Ottobre 2025 ore 12:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Guida al Programma \(versione 2, 2025\)](#)
- [Sito Erasmus Plus](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

38. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità

Denominazione: Approcci innovativi per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità Social Innovation Initiative(ESF-SI-2025-DEP-01).

Promotore: Commissione Europea – Centro di competenza europea per l'innovazione sociale.

Obiettivi

Il bando sostiene progetti transnazionali nell'ambito dell'Iniziativa FSE+ Innovazione Sociale Plus, che mira a trasferire o a ampliare le innovazioni sociali basate sulle pratiche del "Pacchetto UE sull'occupazione delle persone con disabilità", una delle iniziative più importanti della Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. L'obiettivo del bando è migliorare i risultati del mercato del lavoro delle persone con disabilità, fornendo orientamenti e buone pratiche per i datori di lavoro, le associazioni dei datori di lavoro e le autorità pubbliche, aumentando la consapevolezza sulle persone con disabilità e combattendo gli stereotipi. In particolare, il bando finanzia progetti, di durata tra 18 e 24 mesi, che si basano su una o più pratiche del "Pacchetto" e ne dimostrano la capacità di promuovere l'inclusione occupazionale delle persone con disabilità, affrontando esigenze sociali non ancora soddisfatte e barriere sistemiche. I progetti devono essere basati su una o più delle sei aree chiave del Pacchetto:

- rafforzare le capacità dei servizi per l'impiego e l'integrazione;
- promuovere le prospettive di assunzione attraverso azioni positive e combattere gli stereotipi;
- garantire una sistemazione ragionevole sul posto di lavoro;
- garantire la salute e la sicurezza sul lavoro in caso di malattie croniche, infortuni sul lavoro o disabilità;
- garantire schemi di riabilitazione professionale;
- esplorare possibilità per il rientro al lavoro o la transizione da un'occupazione protetta al mercato del lavoro aperto.

Attività

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici del pacchetto. Le attività eleggibili possono includere:

- La creazione di una comprensione condivisa dei bisogni sociali e del mercato del lavoro non soddisfatti, rafforzando la collaborazione e la creazione di capacità tra le principali parti interessate. Ad esempio implementando iniziative che uniscono istituzioni pubbliche, privati,

ONG, organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, per co-progettare e attuare soluzioni che affrontano le sfide occupazionali delle persone con disabilità;

- Identificazione e inquadramento delle sfide;
- Identificazione del metodo più appropriato per la diffusione di un'innovazione sociale comprovata. Ad esempio individuare l'approccio di diffusione più adatto in base al contesto, alle barriere e ai bisogni delle persone con disabilità;
- Attuazione di un apprendimento continuo e di una diffusione orientata all'impatto. Ad esempio eventi di coinvolgimento degli stakeholder, workshop o sessioni di apprendimento per analizzare i dati e valutare i progressi;
- Lavorare per un'attuazione coerente e integrata;
- Partecipazione a eventi di apprendimento reciproco organizzati dal Centro di competenza europeo per l'innovazione sociale.

Chi può partecipare

Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite nei Paesi UE o nei Paesi associati ammissibili alla componente EaSI del FSE+, quali: Ministeri del Lavoro/Affari sociali; servizi pubblici per l'impiego; Autorità locali e regionali, Comuni; Hub e centri di comunità locali; Enti di formazione e istruzione professionale; Enti non governativi e senza scopo di lucro, in particolare quelli che rappresentano le persone con disabilità; Organismi di rappresentanza legati al mercato del lavoro; Enti di istruzione e di ricerca; Fornitori di servizi di orientamento e consulenza in materia di occupazione e inclusione; Imprese pubbliche e private. Le proposte devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno tre soggetti di due diversi Paesi ammissibili.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra 500.000 e 1.000.000 euro. È richiesto un cofinanziamento di almeno il 20% proveniente da fonti diverse dal bilancio dell'UE.

Scadenza: 30 ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Bando](#)
- [ESF Social Innovation+](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

39. BANDO – Sovvenzioni a Organizzazioni della società civile

Denominazione: Bando per sovvenzioni a Organizzazioni della società civile.

Promotore: Fondazione Giacomo Brodolini, OXFAM Italia e OXFAM Italia Intercultura, attraverso il progetto Connecting Spheres, finanziato dal programma CERV – Cittadini, uguaglianza, diritti e valori dell'Unione Europea.

Obiettivi

Il Bando si inserisce all'interno dell'azione "Connecting Spheres: strengthening CSOs and networks to protect GBV survivors in all their diversity" finanziata dall'Unione europea tramite il programma Citizen, Equality, Rights and Value –CERV e nello specifico attraverso la call CERV-2023-DAPHNE. Implementata da Oxfam Italia, Oxfam Italia Intercultura e Fondazione Giacomo Brodolini, Connecting Spheres intende rafforzare le associazioni per i diritti umani, le associazioni LGBTQIA+, i centri antiviolenza, i centri anti-tratta, le associazioni per i diritti dei minori e altre OSC presenti e attive sul territorio che sono in prima linea contro le disuguaglianze e le violenze che colpiscono le persone LGBTQIA+ in Italia (con effetto di scala a livello europeo), per prevenire e rispondere efficacemente alla violenza di genere, contribuendo a una società più equa in cui le persone LGBTQIA+ vivono libere dalla violenza in tutti gli ambiti della vita. L'obiettivo è sostenere iniziative volte a prevenire e rispondere efficacemente alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+, tenendo conto delle esigenze specifiche di persone migranti e rifugiate, donne trans, ragazze, giovani, disabili e di coloro che vivono in aree remote e periferiche. Le linee d'intervento sono:

- Rafforzamento dei servizi di supporto e di riferimento e del sistema di segnalazione per le persone LGBTQIA+ vittime/sopravvissute o a rischio di violenza di genere.
- Trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere e lo sradicamento degli stereotipi di genere.
- Rafforzamento dello sviluppo e implementazione di legislazione e politiche nazionali e internazionali in materia di violenza di genere (influenza e advocacy).

Attività

Di seguito è possibile trovare un elenco, non esaustivo, di tipi di attività indicative che possono essere sviluppate e implementate:

Linea di intervento 1:

- fornitura di servizi di supporto sensibili al genere e/o creazione meccanismi di riferimento per le persone LGBTQIA+, come l'assistenza alle vittime, adattata alle esigenze specifiche delle stesse, incluso supporto medico e psicologico, servizi incentrati sulle vittime (survivor/victim-centred) e informati sul trauma (traumainformed), accesso alle linee telefoniche nazionali di assistenza, accesso alla giustizia, maggiore accessibilità ai rifugi, incluso supporto completo per le vittime di molestie sessuali sul lavoro;
- formazione di professionisti e personale di prima linea che lavora con persone vittime/sopravvissute o a rischio di violenza di genere, supervisione e accompagnamento di operatori di prima linea per stabilire un rapporto di fiducia con la sopravvissuta, ecc.;

Linea di intervento 2:

- attività di formazione, sensibilizzazione e comunicazione/informazione per combattere gli stereotipi e le cause della violenza di genere contro le persone LGBTQIA+;
- mobilitazione della comunità con il coinvolgimento diretto dei gruppi target;
- sensibilizzazione rispetto agli stereotipi di genere come cause profonde della violenza di genere, anche attraverso il coinvolgimento di uomini e ragazzi, con un focus sulla violenza di genere contro le persone LGBTQIA+.

Linea di intervento 3:

- fornitura di consulenze, servizi di orientamento attività di sorveglianza e monitoraggio sulle politiche europee e internazionali;
- attività di lobbying/advocacy;
- ricerca e analisi.

Chi può partecipare

Il bando è rivolto alle piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere e nella sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+.

Finanziamenti

Per la terza scadenza del Bando sono messi a disposizione 150.000 Euro. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro.

Scadenza: 30 settembre 2025.

Siti web di riferimento:

- [Sito Connecting Spheres](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

40. BANDO – Memoria Europea

Denominazione: Bando sulla Memoria Europea

Promotore: Commissione europea, Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”

Obiettivi

Il Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori” promuove e sostiene progetti volti ad accrescere l'impegno dei cittadini, l'attuazione dei diritti e dei valori dell'UE, l'uguaglianza per tutte e tutti. In questo filone rientra il nuovo bando sulla Memoria Europea (CERV-2025-CITIZENS-REM). Obiettivo del bando è sostenere progetti volti a commemorare eventi fondamentali della storia europea moderna del XX Secolo, tra cui le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, della schiavitù e del colonialismo. Il bando si compone di 4 differenti priorità:

Priorità 1 – CERV-2025-CITIZENS-REM-TRANSITION: Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società basata sullo stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali.

Priorità 2 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HOLOCAUSTJEW: Rafforzare il ricordo dell'Olocausto contro il popolo ebraico.

Priorità 3 – CERV-2025-CITIZENS-REM-GENCRIME: Rafforzare la memoria dell'Olocausto, dei genocidi, dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità per rafforzare la democrazia nell'UE.

Priorità 4 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HISTMIGRATION: Migrazione, de-colonizzazione, schiavitù e società europee multiculturali.

Attività Il sostegno è destinato a progetti che:

- favoriscono sinergie tra diversi tipi di organizzazioni (tra enti non profit, amministrazioni locali, regionali e nazionali, università, con musei, memoriali e istituzioni educative);

- realizzano diversi tipi di attività (attività di formazione, mostre, dibattiti pubblici, sensibilizzazione, ricerca, raccolta e digitalizzazione di testimonianze, pubblicazioni, strumenti online, azioni innovative e creative, ecc.);
- attivano corsi di formazione per difensori dei diritti umani, funzionari pubblici, magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e responsabili politici;
- promuovono approcci inclusivi e partecipativi alla memoria, con focus sull'istruzione, il dialogo intergenerazionale e il coinvolgimento di pubblici eterogenei;
- realizzano attività educative indirizzate a studenti, giovani, insegnanti, professionisti dell'istruzione;
- offrono opportunità di scambio intergenerazionale tra testimoni e future generazioni;
- coinvolgono persone di diversi gruppi target e genere, inclusi i migranti e coloro che subiscono razzismo, antisemitismo, antigitanismo, LGBTIQ-fobia o altre forme di discriminazione e intolleranza.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Chi può partecipare

Le candidature devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti (il coordinatore di progetto + almeno un co-applicant):

- il coordinatore di progetto deve essere un ente senza scopo di lucro, pubblico o privato, o un'organizzazione internazionale.
- co-applicant possono essere enti con o senza scopo di lucro (pubblici o privati). Quelli a scopo di lucro possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private no-profit o organizzazioni internazionali.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE (compreso PTOM) e Paesi non UE associati al programma CERV. Finanziamenti Il budget disponibile per il bando è stimato a 18.000.000 di euro. Il contributo UE sarà in forma di lump sum. La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a 50.000 euro. Budget per ciascuna priorità:

- Priorità 1: 1.900.000 euro;
- Priorità 2: 9.000.000 euro;
- Priorità 3: 2.400.000 euro;
- Priorità 4: 4.700.000 euro.

Scadenza: 1° ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Portale Funding & tenders](#)
- [Bando](#)
- [CERV Italia](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

41. BANDO – Da San Paolo una call per nuove partnership sulla partecipazione attiva

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha avviato una nuova Call for Partnerships: un'iniziativa che si propone di individuare fino a 11 realtà o partenariati in grado di co-progettare azioni con la Compagnia volte a promuovere una partecipazione più ampia e inclusiva in cinque campi specifici. La call si inserisce nel quadro del Documento Programmatico Pluriennale 2025–2028, il piano strategico che orienta l'attività dell'Ente filantropico torinese nei prossimi anni, e si rivolge a una pluralità di soggetti nazionali: enti e organizzazioni del terzo settore, istituzioni e reti di partenariato con la possibilità di includere anche realtà del mondo profit. Attraverso questa iniziativa promossa dalla missione Favorire Partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura, la Fondazione intende sviluppare azioni per raggiungere in modo più capillare le fasce di popolazione e i contesti territoriali che, finora, hanno avuto minori occasioni di partecipare attivamente alla vita culturale, civica e democratica, ampliando così le opportunità di crescita e di sviluppo territoriale. La Call for Partnerships si configura come uno strumento per valorizzare competenze, esperienze e risorse diverse, mettendo al centro la collaborazione come leva per affrontare sfide sociali e culturali in chiave innovativa. La call si articola in cinque linee tematiche, ciascuna delle quali intende selezionare realtà con cui attivare processi di co-progettazione entro la fine del 2025 e i primi mesi del 2026.

- Sezione **A) Partecipazione culturale**
- Sezione **B) Cittadinanza scientifica**
- Sezione **C) Informazione e cittadinanza**

- Sezione **D) Progettazione partecipata**
- Sezione **E) Partecipazione attiva e spazio pubblico**

I target di maggiore interesse su cui si intende insistere, in coerenza con gli elementi di strategia della Missione, saranno tre: over 65, giovani di età compresa tra 19-35 anni e persone con background migratorio (target riferito sia a giovani di età compresa tra 19-35 anni sia over 65, ma anche alle fasce d'età intermedie 36–64). Le candidature possono essere presentate da enti singoli o da partenariati; in questo secondo caso si dovrà individuare un ente capofila. Le domande dovranno essere trasmesse via PEC entro le seguenti scadenze:

- **15 settembre 2025** per la **partecipazione culturale (A)**
- **15 ottobre** per la **progettazione partecipata (D)**
- **31 ottobre** per la **cittadinanza scientifica (B)**
- **14 novembre** per la **partecipazione attiva e spazio pubblico (E)**
- **28 novembre** per **informazione e cittadinanza (C)**

Questa iniziativa si inserisce in un percorso strategico più ampio che riconosce la fiducia e la partnership come principi fondanti della filantropia contemporanea. La fiducia, insieme a rischio e flessibilità, rappresenta un pilastro dell'azione della Fondazione, che attribuisce grande valore alla capacità degli enti di operare con competenza, responsabilità e visione di lungo periodo. Accanto alla fiducia, la creazione di partenariati rappresenta una leva strategica per amplificare l'impatto delle iniziative. La Fondazione si impegna a mobilitare risorse aggiuntive e a costruire reti collaborative tra soggetti pubblici, privati e filantropici, anche a livello nazionale e internazionale.

Scadenza: 15 Settembre 2025.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il testo della call](#)
- [Documenti di approfondimento](#)

42. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025

La Commissione Europea ha pubblicato un nuovo bando per proposte nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (AMIF). Il bando è rivolto a finanziare progetti che mirano a migliorare l'integrazione dei migranti in cinque aree principali:

- 1) Attività di sensibilizzazione delle donne migranti sui loro diritti e sulle loro opportunità di lavoro; approcci integrati per fornire supporto all'integrazione nel mercato del lavoro; mentoring; attività per aumentare la partecipazione sociale, culturale e politica; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione; formazione e attività di sensibilizzazione dei funzionari pubblici e dei professionisti; conferenze, workshop e attività finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 2) Attività per aumentare la consapevolezza dei migranti sui loro diritti e opportunità in materia di assistenza sanitaria; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione sanitaria workshop di formazione, apprendimento reciproco e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei funzionari pubblici, dei responsabili delle politiche e dei professionisti; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco;
- 3) Attività volte ad aumentare le competenze digitali dei migranti, in particolare ai fini dell'occupazione; attività rivolte ad accrescere lo sviluppo di competenze specifiche dei migranti nel campo delle tecnologie dell'informazione; attività rivolte ad aumentare le competenze digitali di specifiche categorie di migranti, come donne, anziani, migranti con disabilità e analfabeti; approcci innovativi all'apprendimento delle competenze digitali; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 4) Abbinamento di studenti bisognosi di protezione internazionale a opportunità di istruzione/programmi accademici/istituti di istruzione superiore; coinvolgimento di più soggetti a livello nazionale, regionale e locale per facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati nel paese di destinazione; promuovere attività integrate di supporto agli studenti; attività di orientamento; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate alla sensibilizzazione sui percorsi di istruzione dei rifugiati;
- 5) Sviluppo di capacità per offrire formazione a gruppi multidisciplinari di professionisti; sviluppare moduli di formazione e/o piattaforme di condivisione delle conoscenze; visite di studio e programmi di scambio per consentire l'apprendimento tra pari delle autorità nazionali; sviluppo di raccomandazioni, linee guida, SOP e/o flussi di lavoro per le autorità nazionali e i professionisti; sviluppo di strumenti pratici di valutazione dell'età non invasivi, compresa l'introduzione di nuovi strumenti (digitali); conferenze/workshop/seminari/incontri tematici per far progredire le conoscenze sulla metodologia multidisciplinare di valutazione dell'età.

Il bando è aperto a enti pubblici, partner economici e sociali, datori di lavoro e organizzazioni della società civile. Si incoraggiano a partecipare in particolare le autorità locali e regionali, così come le organizzazioni che lavorano con i migranti. La composizione del consorzio varia a seconda dell'area. Il budget totale del Bando è pari a 34.000.000 di Euro Per maggiori informazioni è necessario consultare la seguente [pagina web](#). **Scadenza: 16 Settembre 2025.**

43. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **agosto e settembre 2025**. Tutti i dettagli dei bandi sono scaricabili dal [sito dedicato della Commissione Europea](#).

- **Madagascar – 184013 – Renforcer le capital humain des femmes et des jeunes pour améliorer leur capacité à défendre leurs droits.**
Scadenza: 04/09/2025. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Benin – 183973 – Participation et leadership des femmes et des filles au Bénin.**
Scadenza: 06/08/2025. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Paraguay – 183933 – Convocatoria temática para las organizaciones de la sociedad civil y los derechos humanos en Paraguay.**
Scadenza: 10/09/2025. Action Grants Multi.
- **Vietnam -183850 – EU Justice Initiatives Facilitation Fund II (EU JIFF II).**
Scadenza: 04/09/2025. Action Grants Asia and the Pacific.
- **Nord Macedonia – 183809 – Support to the Youth Advisory Board.**
Scadenza: 12/09/2025. Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance.

44. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva

La Commissione europea ha ufficialmente pubblicato il Work Programme 2025 di Horizon Europe dedicato alla cultura, creatività e società inclusiva. Il Programma di lavoro vuole finanziare progetti che mirano a soddisfare gli obiettivi e le priorità dell'Unione europea in materia di rafforzamento della governance democratica e della partecipazione dei cittadini, di tutela e promozione del patrimonio culturale e di risposta e definizione delle molteplici trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e culturali. Inoltre, punta a mobilitare competenze multidisciplinari nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche europee (SSH) per comprendere le trasformazioni contemporanee fondamentali della società, dell'economia, della politica e della cultura e mira a fornire opzioni politiche basate su dati concreti per una transizione e una ripresa verde e digitale socialmente giusta e inclusiva. Il Work Programme è strutturato su **3 Destinations** (macro obiettivi):

1. **Innovative Research on Democracy and Governance:** *will provide knowledge, data and scientifically robust recommendations to reinvigorate and defend democratic governance and improve trust in democratic institutions;*
2. **Innovative Research on the European Cultural Heritage and the Cultural and Creative Industries:** *will support research and innovation to boost sustainable growth and job creation through the cultural and creative industries;*
3. **Innovative Research on Social and Economic Transformations:** *actions will help tackle social, economic and political inequalities, support human capital development and contribute to a comprehensive European strategy for inclusive growth.*

Il WP contiene le seguenti **tre call** per un totale di **32 topic** per un budget complessivo pari a **357 milioni di euro**:

HORIZON-CL2-2025-01: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – 29 topic – Budget: 275 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-01: Advisory support and network to counter disinformation and foreign information manipulation and interference (FIMI).
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-02: Fostering the consolidation of European science diplomacy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-03: Preparing the EU for future enlargement: challenges and opportunities.

- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-04: Open strategic autonomy, economic and research security in EU foreign policy.
 - HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-05: Countering and preventing radicalisation, extremism, hate speech and polarisation.
 - HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-06: Towards a European research hub on contemporary antisemitism and Jewish life and culture.
 - HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-07: The autocratic appeal: nature, drivers and strategies.
 - HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-08: Economic inequalities and their impact on democracy.
 - HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-09: Fighting against disinformation while ensuring the right to freedom of expression.
 - HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-10: The role of civic and citizenship education for strengthening civic and democratic participation and support for common European values.
 - HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-11: Independence of the judiciary as an aspect of rule of law compliance.
 - HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-12: Community of democracy practitioners and researchers.
 - HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-03: A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – Innovative use cases.
 - HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-04: Leveraging artificial intelligence for creativity- driven innovation.
 - HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-05: Evolution of culture in a virtualising world.
 - HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-06: Europe as a global powerhouse of design for sustainable competitiveness.
 - HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-07: Cultural Strategies for Peace: culture and creativity as catalysts for conflict prevention and post-conflict reconciliation.
 - HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-08: Bridging historical past and future potential through conservation, preservation, and adaptive use of Europe’s contentious and dissonant heritage.
 - HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-09: Impacts of culture and the arts on health and well-being.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-01: Tackling gender-based violence in different social and economic spheres.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-02: Historical and regional analyses of industrial transitions and their lessons for ensuring a fair green transition.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-03: Working time reduction: barriers, challenges, benefits and policy implications.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-05: Improving fairness in the economy through a better understanding of undeclared and underdeclared work.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-06: Evaluation and use of evidence in education policy and practice.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-07: Impact of the learning environment and the use of digital tools in everyday life on key skills and competence development.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-08: Improving mental health outcomes for people in education, training and work.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-09: Good practices for increased autonomy of persons with disabilities, including physical, mental, intellectual and sensory disabilities.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-10: Intergenerational fairness in the context of demographic change in the EU.
 - HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-11: Migration and climate change: building resilience and enhancing sustainability.
- HORIZON-CL2-2025-02-Two-Stage: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – Two-stage – 2 topic – Budget: 22 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura first stage: 16 settembre 2025; Chiusura second stage: 17 marzo 2026**
- HORIZON-CL2-2025-02-HERITAGE-02-two-stage: Innovative approaches to intangible cultural heritage for societal resilience.
 - HORIZON-CL2-2025-02-TRANSFO-04-two-stage: Gender differences in career trajectories of parents and their implications for gender equality and family well-being.

HORIZON-CL2-2025-03 – Cluster 2 Partnerships – 1 topic – Budget: 60 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-03-HERITAGE-01: Co-funded European partnership for Resilient Cultural Heritage.

Siti web di riferimento:

- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025](#)
- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 \(two stage\)](#)
- [Bando Cluster 2 Partnerships](#)

45. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo

Generas Foundation Onlus ha sviluppato un innovativo meccanismo di supporto basato sulla fiducia per le non profit attive nel settore educativo e per le scuole in Italia. Attraverso un Assessment autovalutativo verranno identificate una serie di organizzazioni che potranno avviare un percorso di dialogo e crescita con la Fondazione, creando le premesse per nuove opportunità di supporto, networking e accesso a finanziamenti (grant). Si tratta di uno strumento ideato per misurare la solidità organizzativa, valorizzare l'esperienza maturata e mettere in evidenza l'impatto generato. La Fondazione si propone di avviare partnership durature con realtà del settore educativo – non profit e scuole – che adottano strategie orientate all'impatto e al cambiamento sistemico. In particolare, sono privilegiate quelle organizzazioni capaci di promuovere modelli educativi innovativi, rafforzare il ruolo delle figure educative, collaborare in modo sistemico con gli attori del territorio e dimostrare solidità organizzativa. Si tratta di realtà che rappresentano, o hanno il potenziale per diventare, punti di riferimento per l'intero ecosistema educativo. Possono accedere al supporto della Fondazione: le organizzazioni registrate al RUNTS o gli enti non profit che non svolgono attività commerciali in modo prevalente, quindi non sono soggetti all'IVA; le Scuole pubbliche, private, paritarie o parentali di ogni ordine e grado. Tali soggetti devono operare esclusivamente o prevalentemente in Italia e svolgere attività prevalentemente in ambito educativo. La Fondazione offre un supporto personalizzato, pensato per valorizzare il percorso unico di ogni realtà educativa e rafforzarne l'impatto, articolato in diverse forme:

- **Contributo economico** (grant) **fino a 15.000 euro**, concepito come un impulso per rafforzare iniziative già esistenti e generare un impatto più ampio nell'ecosistema educativo.
- **Mentoring**: percorsi formativi intensivi su competenze chiave come innovazione didattica, leadership, gestione finanziaria e strategie di impatto.
- **Networking**: occasioni di collaborazione, scambio di buone pratiche e costruzione di alleanze strategiche.

La Fondazione propone un percorso organizzato in due passaggi: Registrazione su Edumappa: Edumappa è lo strumento digitale della Fondazione che geolocalizza scuole e servizi educativi attivi in percorsi formativi innovativi. In fase di registrazione, è richiesto di fornire una descrizione dell'organizzazione e delle attività svolte, nonché di indicare le Competenze Chiave Europee oggetto degli interventi educativi. Completamento dell'Assessment: dopo la registrazione, è possibile accedere con le credenziali ricevute via e-mail. Il questionario è suddiviso in quattro aree tematiche (organizzazione interna, risorse umane, attività e servizi, comunicazione e comunità) e prevede domande a risposta multipla. Solo al termine dell'intero percorso di compilazione si potrà essere considerati candidabili per le opportunità di supporto. Le risorse disponibili ammontano mediamente a **100.000 euro** annui e vengono assegnate fino a esaurimento fondi. **Scadenza: 31 Dicembre 2025. [Per saperne di più.](#)**

46. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia

La Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2025 del bando EQUAL, per la promozione dell'uguaglianza e la lotta al razzismo, alla xenofobia e tutte le forme di discriminazione all'interno del programma CERV con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. In particolare il bando mira a: sostenere, promuovere e attuare politiche con un approccio intersezionale per contrastare il razzismo, la xenofobia, l'antiziganismo, la LGBTIQ-fobia, l'antisemitismo, l'odio antimusulmano e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, sia online che offline; promuovere l'uguaglianza e prevenire e contrastare le disuguaglianze e le discriminazioni fondate sul genere, sull'origine razziale o etnica, sulla religione, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale, nel rispetto del principio di non discriminazione previsto all'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea. Il bando si compone di 6 differenti priorità:

Priorità 1 – Combattere la discriminazione e il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, incluso l'antiziganismo e il razzismo contro persone di origine africana o asiatica.

Priorità 2 – Combattere l'antisemitismo

- **Sotto-priorità 2.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione della Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica;
- **Sotto-priorità 2.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nello sviluppo e nell'attuazione dei loro piani d'azione contro l'antisemitismo.

Priorità 3 – Combattere l'odio anti-musulmano

- **Sotto-priorità 3.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà in particolare le organizzazioni della società civile nel contrastare tutte le forme di razzismo anti-musulmano;
- **Sotto-priorità 3.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro l'odio/razzismo anti-musulmano.

Priorità 4 – Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Priorità 5 – Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza LGBTIQ.

Priorità 6 – Sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro il razzismo, la xenofobia, la LGBTIQ-fobia e tutte le altre forme di intolleranza, inclusa la discriminazione intersezionale.

Il bando è aperto dal 15 Luglio 2025 e chiuderà il **23 di Ottobre 2025** alle ore 17.00. La valutazione avrà luogo tra Ottobre 2025 e Marzo 2026, mentre la firma del Grant Agreement è prevista tra Aprile e Luglio 2026. [Scarica il bando.](#) [Modulistica e linee guida.](#)

47. BANDO – Verso il nuovo Bando Profit 4.0 dell'AICS

Quasi cinque anni dopo l'ultimo bando AICS per il privato profit nella cooperazione, l'Agenzia muove i primi passi verso la quarta edizione, un "Bando Profit 4.0" completamente rinnovato con l'obiettivo di potenziare il contributo del settore privato nella cooperazione internazionale. Viste le criticità del modello precedente, che non si era mostrato in grado di attrarre l'interesse del settore privato italiano, l'Agenzia ha intrapreso un percorso nuovo frutto della collaborazione con AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale. Si tratta di un nuovo programma di appalto pubblico pre-commerciale denominato "Misura Imprese Impatto – Bando Profit 4.0", un'iniziativa che intende selezionare soluzioni imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive da realizzare nei Paesi partner della cooperazione, con un'attenzione particolare per il continente africano e i Paesi focus del Piano Mattei. Questa misura si fonda sull'idea che il settore privato possa giocare un ruolo chiave nello sviluppo sostenibile, contribuendo con competenze imprenditoriali, tecnologie e modelli di business scalabili alla risoluzione di sfide complesse che non trovano risposta nei mercati tradizionali. Le imprese potranno presentare proposte progettuali in partenariato con altre imprese italiane o europee, organizzazioni della società civile, università e centri di ricerca, soggetti locali attivi nei Paesi target.

L'iniziativa si rivolge in particolare a soggetti a scopo di lucro di cui all'art. 27, comma 1, della legge 125/2014, che intendano operare nei settori della cooperazione con soluzioni ad alto impatto sociale e ambientale, favorendo la creazione di valore condiviso, lavoro dignitoso e inclusione.

Una procedura articolata in più fasi

Il percorso previsto dal Bando Profit 4.0 sarà strutturato in tre fasi progressive, tipiche del modello di appalto pre-commerciale:

1. Progettazione e validazione concettuale,
2. Sviluppo operativo e prototipale,
3. Validazione finale delle soluzioni e scalabilità.

Ogni fase sarà soggetta a valutazione indipendente, e solo i progetti selezionati potranno proseguire allo stadio successivo. Le proposte dovranno essere scalabili e replicabili, con potenziale di diffusione in altri contesti geografici o settoriali. Il piano esecutivo dell'accordo tra AICS e AgID prevede una chiara divisione di responsabilità: AICS curerà le fasi di programmazione, progettazione e monitoraggio dell'esecuzione e AgID assumerà il ruolo di centrale di committenza per la fase di affidamento del bando. Il processo sarà condotto secondo standard internazionali di project management e appalti innovativi, come le linee guida e toolkit della Commissione Europea (EAFIP).

Dotazione finanziaria e aree geografiche

Per l'attuazione della misura sono stati stanziati 49,5 milioni di euro, che saranno ripartiti tra le varie fasi dell'appalto, secondo le modalità che verranno definite all'esito della consultazione. Le iniziative dovranno essere realizzate nei Paesi partner della cooperazione italiana, come individuati dal Documento Triennale di Programmazione 2024–2026 e dal Piano Mattei, con una priorità per il continente africano. L'appalto è finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca e sviluppo sperimentale che consentano la progettazione di: servizi innovativi, beni e prodotti ad alta sostenibilità, soluzioni inclusive capaci di generare impatti misurabili.

Le proposte dovranno contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, promuovendo crescita economica duratura, inclusione sociale e rispetto dei diritti umani.

Consultazione pubblica e primo appuntamento

In vista della pubblicazione del bando definitivo, AICS e AgID hanno avviato una consultazione preliminare di mercato, con l'obiettivo di coinvolgere gli operatori interessati. **Il primo incontro pubblico si terrà il 18 settembre 2025, alle ore 11:00.** Le modalità di partecipazione saranno pubblicate sul sito AICS e sulla pagina web <https://appaltinnovativi.gov.it/>. [Scarica l'avviso.](#)

48. BANDO – Educazione alla Cittadinanza

La promozione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale è uno degli snodi cruciali per affrontare le sfide del nostro tempo. In questa prospettiva, la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo lanciano congiuntamente il Bando “Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – Anno 2025”, con l'obiettivo di sostenere iniziative educative capaci di generare consapevolezza, partecipazione e coesione sociale. L'azione si colloca all'interno di un contesto nazionale e internazionale sempre più attento alla necessità di sviluppare azioni educative sistemiche e coordinate, capaci di generare impatto nei territori. In linea con la Strategia Nazionale per l'ECG e con gli orientamenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e coerentemente con le direttive triennali 2024–2026 della Regione e con la programmazione pluriennale 2025-2028 della Compagnia, il bando intende rafforzare la presenza e la qualità delle iniziative di educazione alla cittadinanza globale nei contesti locali, contribuendo – allo stesso tempo – al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Il Bando si rivolge alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) operative in Piemonte, che abbiano maturato negli ultimi tre anni un'esperienza significativa nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale. Per partecipare, è richiesta una collaborazione attiva con una o più Autorità Locali piemontesi, individuate attraverso l'avviso pubblico emanato dalla Regione Piemonte il 15 maggio 2025. Le proposte progettuali dovranno integrare più dimensioni educative, combinando percorsi non formali, azioni partecipative sul territorio e interventi didattici strutturati nelle scuole, da sviluppare negli anni scolastici 2025–2026 e/o 2026–2027. L'obiettivo è quello di contribuire a rafforzare il protagonismo giovanile e stimolare una maggiore consapevolezza collettiva sui temi dell'Agenda 2030, attraverso metodologie innovative, approcci interdisciplinari e una stretta collaborazione con docenti e istituzioni scolastiche. Il bando intende inoltre contribuire all'attivazione di un ecosistema composto da soggetti diversi, favorendo la nascita o il consolidamento di reti multi-attore che coinvolgano enti pubblici e privati, istituti scolastici, consulte giovanili, associazioni della diaspora, e altri attori locali. Possono partecipare al bando unicamente le piccole o medie organizzazioni (con ricavi non superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio). Al centro, l'idea di comunità educanti capaci di leggere e affrontare insieme le sfide globali – come le disuguaglianze, il cambiamento climatico, le migrazioni – a partire dai contesti locali. Un approccio partecipativo e collaborativo che punta a generare impatto, costruendo legami solidi tra territori e rafforzando la cultura della pace, della cooperazione e della solidarietà internazionale. Il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo a questa iniziativa nasce da una visione chiara, in cui l'educazione è riconosciuta come una leva strategica per costruire un futuro più equo, sostenibile e consapevole. All'interno della programmazione pluriennale 2025–2028, infatti, la Fondazione promuove percorsi capaci di generare uno sviluppo sostenibile e un cambiamento reale nei territori, lavorando al fianco di attori specializzati e istituzioni per attivare reti, competenze e saperi che mettano al centro i giovani come protagonisti del presente, e valorizzando interventi di cittadinanza attiva e di educazione alla cittadinanza globale. Questo impegno si traduce in azioni concrete, come il progetto “Tutta un'altra storia”, che contrasta narrazioni divisive e stimola il dialogo interculturale, e nella collaborazione di lunga data con la Regione Piemonte sulle politiche di cooperazione decentrata. Iniziative che contribuiscono a costruire una cittadinanza globale fatta di consapevolezza, corresponsabilità e solidarietà. Le risorse complessive messe a disposizione per la realizzazione degli obiettivi del bando ammontano a Euro 225.000, di cui Euro 150.000 di contributi regionali ed Euro 75.000 di

cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo. Il contributo regionale massimo previsto per ciascuna iniziativa ammonta a Euro 15.000 e non potrà superare in ogni caso il 90% del costo del progetto. Le proposte progettuali dovranno essere presentate **entro il 31 ottobre 2025** esclusivamente via PEC all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

49. BANDO – Fondo Globale contro AIDS, Tubercolosi e Malaria

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato il bando per il finanziamento di iniziative sinergiche al Fondo Globale per la lotta contro AIDS, Tubercolosi e Malaria, nell'ambito della strategia 2023-2028. Si tratta di uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana sostiene l'azione del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria. L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2023-2025 ammonta a 185 milioni di Euro, il cui 5% è pari a Euro 9.250.000. Per l'anno 2025, la dotazione specifica prevista per queste iniziative è di 3.100.564,76 euro, comprensiva anche di € 564,76 residui dal bando 2024. L'obiettivo generale del bando è sostenere progetti innovativi e complementari agli interventi del Fondo Globale nei paesi beneficiari. I progetti dovranno riferirsi a uno dei seguenti obiettivi specifici:

1. **Rafforzamento dei sistemi sanitari:** per assicurare sostenibilità e resilienza, migliorando servizi integrati, sistemi informativi, supply chain e infrastrutture sanitarie.
2. **Empowerment delle comunità colpite:** promuovere leadership comunitaria, advocacy per l'UHC (Universal Health Coverage), partenariati inclusivi.
3. **Equità, genere e diritti umani:** eliminare barriere di genere, rafforzare la salute sessuale e riproduttiva (SRHR), tutelare popolazioni vulnerabili (AGYW, KVPs, sieropositivi, ecc.).

Le iniziative devono essere coerenti con i principi della cooperazione internazionale, e affrontare anche le tematiche trasversali: parità di genere, disabilità e diritti dei minori. I progetti saranno valutati secondo griglie specifiche. Punteggio minimo per l'idoneità: 60/100, con almeno 18/30 nella sezione Risultati e Indicatori. Saranno valorizzati:

- La sostenibilità tecnica e finanziaria;
- L'integrazione con attività già esistenti;
- L'impatto sui gruppi vulnerabili;
- Il coinvolgimento attivo delle comunità.

Paesi eleggibili

I progetti devono essere realizzati in uno dei seguenti Paesi prioritari per la cooperazione italiana: Angola, Burkina Faso, Camerun, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Guinea, Kenya, Malawi, Mozambico, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Tanzania, Uganda.

Enti ammissibili

Possono presentare proposte:

- **Organizzazioni della Società Civile (OSC)** iscritte all'elenco art. 26 della Legge 125/2014;
- **Università** italiane;
- **Enti pubblici di ricerca** ai sensi del D.Lgs. 218/2016.

È obbligatoria la costituzione di partenariati OSC–Università/Enti di ricerca. Ogni proposta deve coinvolgere almeno un partner locale con comprovata esperienza in loco. L'iniziativa deve essere realizzata da soggetti con almeno 2 anni (Università/Enti) o 3 anni (OSC) di esperienza nella malattia e nel Paese target.

Finanziamenti

- Budget complessivo: € 3.100.564,76.
- Contributo massimo AICS per iniziativa: € 775.000,00.
- Cofinanziamento obbligatorio: minimo 5% del costo totale.
- Durata obbligatoria dei progetti: 36 mesi.
- Il soggetto proponente deve gestire direttamente almeno il 40% del budget.

Le OSC possono accedere a finanziamenti in anticipazione previa presentazione di una garanzia fideiussoria. Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse ad AICS entro il **15 ottobre 2025**, ore 13:00 (via PEC). Le domande di chiarimento possono essere inviate entro il 6 agosto 2025 all'indirizzo faq.bandit@aics.gov.it.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

50. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **20 Luglio:** Posterheroes 2025: concorso di illustrazione, grafica e comunicazione sociale: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-posterheroes-2025-concorso-di-illustrazione-grafica-e-comunicazione-sociale/>
- **21 Luglio:** Realizzata a Potenza la seconda attività Pilota del progetto "WARRIOR": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-realizzata-a-potenza-la-seconda-attivita-pilota-del-progetto-warrior/>
- **22 Luglio:** EUinMyRegion Media Trips: programma per creatori di contenuti e giornalisti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-euinmyregion-media-trips-programma-per-creatori-di-contenuti-e-giornalisti/>
- **23 Luglio:** Si usano i visori VR nel workshop a Potenza del progetto "Register BSS Sector": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-si-usano-i-visori-vr-nel-workshop-a-potenza-del-progetto-register-bss-sector/>
- **24 Luglio:** Concluso l'ultimo meeting transnazionale del progetto "ECOB RUB": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-concluso-lultimo-meeting-transnazionale-del-progetto-ecobrub/>
- **25 Luglio:** Bando per sovvenzioni a Organizzazioni operanti nel settore LGBTQIA+: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-per-sovvenzioni-a-organizzazioni-operanti-nel-settore-lgbtqia/>
- **26 Luglio:** Il progetto "YEAEU" si avvia alla conclusione <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-yeaeu-si-avvia-alla-conclusione/>
- **27 Luglio:** Webinar il 4 settembre per richiedere l'Accreditamento Erasmus nel settore Adulti <https://ivl24.it/caffeeuropeo-webinar-il-4-settembre-per-richiedere-laccreditamento-erasmus-nel-settore-adulti/>
- **28 Luglio** Concluso il workshop con visori VR del progetto "Register BSS Sector" <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concluso-il-workshop-con-visori-vr-del-progetto-register-bss-sector/>
- **29 Luglio** Data ufficiale del SOTEU 2025 <https://ivl24.it/caffeeuropeo-data-ufficiale-del-soteu-2025/>
- **30 Luglio:** Concorso fotografico UNESCO-UNEVOC Skills in Action! <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-fotografico-unesco-unevoc-skills-in-action/>
- **31 Luglio:** Education for Climate Day 2025: call per buone pratiche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-education-for-climate-day-2025-call-per-buone-pratiche/>
- **01 Agosto:** Bando Social Innovation Initiative: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-social-innovation-initiative/>

51. Sondaggio 2025: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2025 è centrato su "ReArm Europe/Readness 2030" ed è disponibile al link riportato di seguito:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZfvubgQpOQz68qwWEPJ8CwoEqNY1qdcSs1APjsi_nGIU_zvw/viewform?usp=dialog

52. Concluso l'ultimo meeting transnazionale del progetto "ECOB RUB"

Si è tenuto lo scorso 22 luglio in Oiartzun, una cittadina nei pressi di Bilbao, in Spagna, l'ultimo meeting transnazionale del progetto "Entrepreneurial Countryside to Boost Rural Businesses"

(acronimo “ECOBRUB”), iniziativa cofinanziata dall’Unione europea ed approvata nell’ambito del programma Erasmus Plus KA210-YOU – Small-scale partnerships in youth dalla competente Agenzia Nazionale Spagnola (reference n. 2023-1-ES02-KA210-YOU-000153263). Il meeting, a cui hanno partecipato due delegati dell’associazione potentina EURO-NET, Antonino Imbesi e Fortunato Luca Imbesi, è servito per presentare e diffondere pubblicamente i risultati e l’impatto del progetto ECOBRUB, evidenziando le pratiche di imprenditorialità rurale guidate dai giovani, sviluppate attraverso il mentoring, la formazione e il lavoro sul campo. L’incontro europeo, a cui hanno partecipato delegazioni anche degli altri partner del consorzio Erasmus, ossia Association de Cooperation al Desarrollo Abarka (Spagna – coordinatore del progetto), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Asociación Deportiva Y Cultural Entrejuegos (Spagna) è stato diretto anche a mobilitare gli stakeholder locali verso azioni durature nello sviluppo rurale. Terminato il meeting ora all’intero partenariato non resta che lavorare sul report finale del progetto e sperare che il suo secondo step, già candidato lo scorso marzo, venga approvato dalla stessa Agenzia Erasmus + della Spagna.



53. Concluso il workshop con visori VR del progetto “Register BSS Sector”

Si è concluso lo scorso 24 luglio, con ottime valutazioni, il workshop con l’uso di visori VR sviluppato



a Potenza nell’ambito del progetto “Training registry of the Modern Business Services sector” (acronimo “Register BSS sector”), iniziativa europea approvata dalla EACEA come ref. n.101132877 all’interno del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT3. I tanti partecipanti, molto di più dei soli dieci previsti da progetto, hanno espresso considerazioni davvero ottimali sulle attività svolte e sulla qualità della formazione ricevuta, sottolineando anche il valore educativo dell’uso di tali strumenti innovativi nella

formazione professionale. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito internet (<https://mbssregister.eu/en/>), sulla pagina Facebook (<https://www.facebook.com/MBSS.FB>) e sull’account Instagram (https://www.instagram.com/mbss_trainingregistry/) della iniziativa europea. In ultimo vi ricordiamo che il progetto è “Finanziato dall’Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell’autore e non riflettono necessariamente quelli dell’Unione Europea né dell’EACEA. Né l’Unione Europea né l’autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi”.

54. Alcuni cambiamenti di budget da richiedere nel Progetto “Digi-Youth kit”

I membri del consorzio europeo del progetto “DIGI-YOUTH KIT” (acronimo “DYO”) approvato come ref. n. 2023-1-FR02-KA220-YOU-000159986 in Francia nell’ambito delle iniziative KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth hanno deciso di chiedere una piccola modifica di budget all’Agenzia Nazionale Erasmus+. I partner dell’iniziativa, ossia Pole Metropolitan Pour L’entrepreneuriat, Le Carburateur (Francia, Coordinatore dell’intero partenariato), Cooperative D’initiative Jeunes (Francia), Burgaski Svoboden Universitet (Bulgaria), Regional Cluster North-

East (Bulgaria), Aintek Symvouloi Epicheiriseon Efarmoges Ypsilis Technologias Ekpaidefsi Anonymi Etaireia (Grecia), Eyropaiko Instityto Topikhs Anaptykshs (Grecia), Asociatia Millenium



Center Arad (Romania), S.C. Predict Csd Consulting S.R.L.(Romania), Asociatia Zury (Romania), Fundacja Innowacja I Wiedza (Polonia) e EURO-NET (Italia) hanno infatti deciso di chiedere un piccolo spostamento di budget onde consentire al progetto di poter avere un e-game (che riguarda il Work

Package n.4) tradotto e sviluppato in tutte le lingue del partenariato. Ora sarà compito del coordinatore procedere con la richiesta presso la citata Agenzia Nazionale. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook dell'iniziativa al link: <https://www.facebook.com/profile.php?id=61560874114939>.

I NOSTRI SPECIALI

55. Il progetto EqualSciTech si avvia lentamente alla conclusione

Lo scorso 30 luglio i partner del progetto "EQUAL SciTech: promoting gender equality in Science and Techonology", una iniziativa approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ in Portogallo nell'ambito delle azioni relative ai partenariati cooperativi diretti all'educazione scolastica, si sono

incontrati online per fare il punto della situazione sullo sviluppo del progetto che al termine dell'estate si concluderà definitivamente: il progetto "EQUAL SciTech" (iniziativa registrata a livello europeo col n. 2022-1-PT01-KA220-SCH-000088149)

terminerà, infatti, il prossimo 30 settembre. Durante il meeting online il coordinatore portoghese del progetto, Agrupamento de Escolas de águas Santas, ha rimarcato la necessità di promuovere e disseminare l'iniziativa anche nei restanti 2 mesi e di incoraggiare tutti i possibili stakeholders ad utilizzare gli strumenti sviluppati durante il



partenariato cooperativo. Tutti i partner del progetto Geoclube (Portogallo), I.I.S. "G. Fortunato" di Rionero in Vulture (Italia), Youth Europe Service (Italia) e Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia del Nord) si sono impegnati a sviluppare un'ulteriore campagna di diffusione in modo da raggiungere quanti più beneficiari possibili. Maggiori informazioni sul progetto, nonché tutti i prodotti sviluppati, sono disponibili sul sito web <https://equalscitech.eu/>, di cui si allega un'immagine relativa all'area prodotti.



euro★-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 15
Anno XXI
05 Agosto
2025



EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info